

PROGETTO

PROPRIETA'

PROGETTISTA

DIRETTORE LAVORI

al sensi delle leggi vigenti vietata la riproduzione

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNE DI MARANELLO (MO)
 VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
 PER L'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE "AR.2f -
 CEMAR" - 1° Stralcio Funzionale

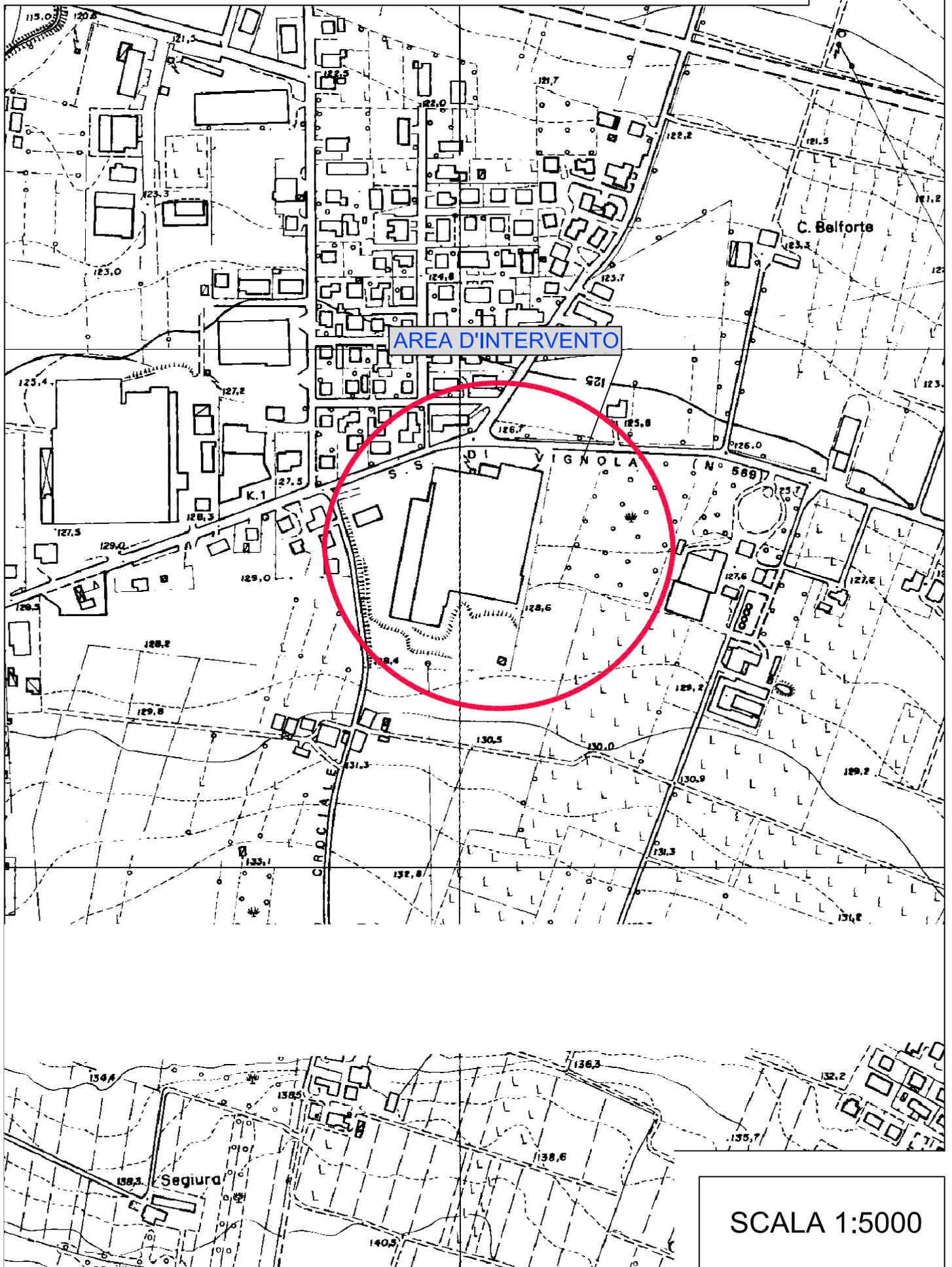
IMMOBILIARE DEL CROCIALE n.1 S.r.l.



FUNDO SRL
 VIA GIARDINI SUD 52 41026 PAVULLO NF MO
 T 0536 21643 F 0536 23684
 STRADA VIGNOLESE 1175 41126 MODENA
 T 059 468364 F 059 469849
 FUNDOSTUDIO.IT
 INFO@FUNDOSTUDIO.IT

PROGETTISTA			
Dott. Arch. GIANMARCO BAZZANI			
DIRETTORE DEI LAVORI			
Dott. Ing. GIAN LUCA GHIARONI			
PROGETTISTA OPERE IN C.A.			
-			
D.R. OPERE IN C.A.			
-			
COORDINATORE			
Arch. GIANMARCO BAZZANI			
DISEGNATORE	NR. PRATICA	SCALA	DEMOLIZIONE
BA.GM.	1746a3	-	
PRECEDENTE PRATICA EDILIZIA	DATA		COSTRUZIONE
-	Marzo 2018		
DESCRIZIONE			ELABORATO
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			01A

INQUADRAMENTO SU CARTA TECNICA REGIONALE
ELEMENTI n. 219071 - 219072 - Maranello



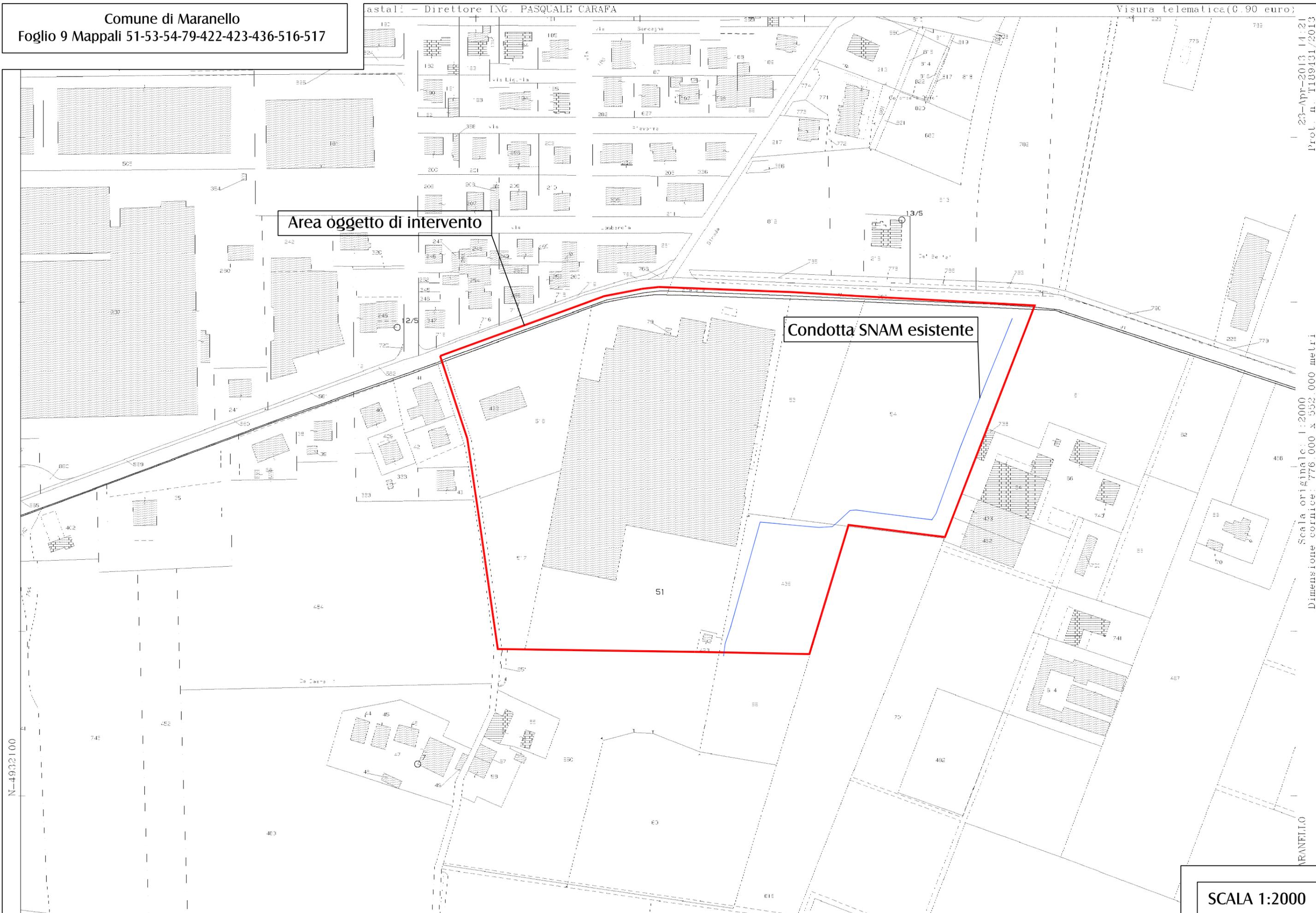
Area oggetto di intervento

Condotta SNAM esistente

N-4932100

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

SCALA 1:2000



ORTOFOTO



AREA D'INTERVENTO

FUORI SCALA



Città di Maranello
(Provincia di MODENA)



PSC

Piano Strutturale Comunale

TAV. 1a

AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

ADOZIONE: Del. C.C. n. 51 del 31/07/2007	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 39 del 28/07/2008
VARIANTE 2013	
ADOZIONE: Del. C.C. n. 4 del 07/02/2013	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 38 del 30/07/2013
VARIANTE 2014 (Accordo di Programma ART. 40 l.r. 20/2000)	
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 62 del 19/12/2013	APPROVAZIONE: Decr. Pres. Prov. Modena n. 18 del 10/06/2014

Il Sindaco e Assessore all'Urbanistica
Lucia BURSI

Il Segretario Comunale
Anna Maria MOTOLESE

Progettista responsabile
Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Gruppo di lavoro OIKOS Ricerche
Francesco Manunza (coord. Quadro Conoscitivo
e ValsAT)

Elena Lolli (analisi del sistema insediativo
storico),
Barbara Giovannini, Fabio Molinari, Monica
Ragazzi, Carolina Crovara Pesca (indagine sui
centri e gli insediamenti storici), Daniela
Sagripanti (coll. ValsAT)

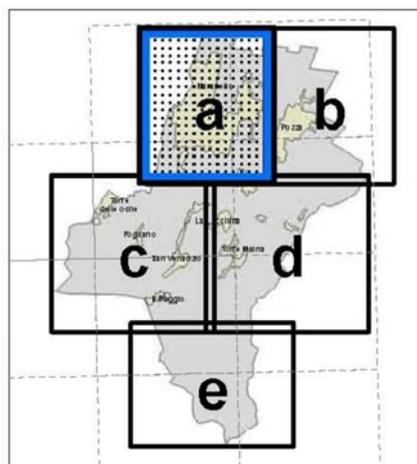
Collaboratori:
Antonio Conticello, Roberta Benassi (cartografia,
elaborazioni S.I.T.), Concetta Venezia (editing)

REDAZIONE VARIANTE 2014:

Progettista, Resp. del Procedimento
Roberto BOLONDI
(Dirigente Area Tecnica - Resp. Ufficio di Piano)

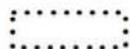
Gruppo di Progettazione
Mirco Manfredini

Elaborazione grafica S.I.T.
Daniela Maria Ori, Claudia Pini



Scala 1:5000

LEGENDA



Confine Comunale

MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



TU Territorio Urbanizzato



TUZ Territorio Urbanizzabile



TRU Territorio rurale



Corsi d'acqua principali

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO - art.31-37



IS Insedimenti e infrastrutture storici del territorio rurale (L.R. 20 art. A-8) - art. 36



ES Edifici e complessi di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale (L.R. 20 art. A-9) - art. 37



Edifici soggetti a restauro scientifico e a restauro e risanamento conservativo

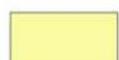
TERRITORIO URBANO (TU) E TERRITORIO URBANIZZABILE (TUZ) - art. 38-59



AC.s Ambito urbano centrale di impianto storico (L.R. 20 art. A-10) - art. 34,35



AC Ambiti urbani consolidati (L.R. 20 art. A-10) - art. 38-41



AC.c Ambiti consolidati in territorio collinare - art. 42-43

AR Ambiti da riqualificare (L.R. 20 art. A-11) - art. 44-46



AR.1 Riqualificazione diffusa - Recupero urbano



AR.2 Trasformazione urbanistica



AR.3 Riqualificazione ambientale



Sede incongrua da trasferire in ambito AR.3f

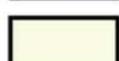
AN Ambiti per i nuovi insediamenti (L.R. 20 art. A-12) - art. 47-53



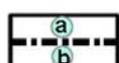
AN.1 Nuovi ambiti perequati previsti dal PSC - art. 48-51



AN.2 Ambiti costituiti da PUA approvati all'atto dell'adozione del PSC - art. 52



AN.3 Ambiti costituiti da PUA adottati o pubblicati all'atto dell'adozione del PSC - art. 53



Suddivisione in sub-ambiti e loro individuazione (lettere a, b, c...)

APS Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale (L.R. 20 art. A-13) - art. 54-57



APS.i Prevalenza di attività industriali



APS.i (riq) Ambito con prevalenza di attività industriali da riqualificare



APS.i Ambito degli stabilimenti Ferrari



APS.t Prevalenza di attività terziario-direzionali

APC **Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale**
(L.R. 20 art. A-13) - art. 58-59



APC.i **Prevalenza di attività industriali**



APC.t **Prevalenza di attività terziario-direzionali.**



Aree idonee all'insediamento di medio-piccole strutture di vendita (esistenti)

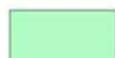


Aree idonee all'insediamento di una medio-piccola struttura di vendita alimentare

TRU TERRITORIO RURALE - art. 60



AVA (L.R. 20 art. A-17) **Aree di valore naturale e ambientale - art. 61**



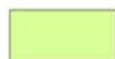
AVA.F (L.R. 20 art. A-17) **Ambito territoriale del torrente Tiepido**



ARP (L.R. 20 art. A-18) **Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico - art. 62**



APA (L.R. 20 art. A-19) **Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola - art.63**



AAP (L.R. 20 art. A-20) **Ambiti agricoli periurbani - art. 64**



Complessi edilizi di cui l'intervento di recupero e riuso è subordinato all'inserimento nel POC - art. 65



Vincolo di tutela delle Salse di Puianello - art. 19

DOTAZIONI TERRITORIALI



ASSE STRUTTURALE DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL SISTEMA SASSUOLO-MARANELLO
(Sistema intermedio di trasporto pubblico; percorsi pedonali e ciclabili protetti; connessione di funzioni urbane centrali)



MOB (L.R. 20 art. A-5 comma 5) - art. 73



MOB.bt **Bus Terminal - art. 73**



Viabilità di rilievo strutturale



Viabilità urbana principale



Viabilità da qualificare (valorizzazione di identità paesaggistiche e culturali del territorio di maranello)



Viabilità di progetto di rilievo strutturale



Viabilità di progetto di rilievo urbano



Adeguamento viabilità esistente



Piste ciclabili esistenti/progetto



Fascia per l'eventuale realizzazione di una linea di trasporto pubblico in sede propria Sassuolo-Vignola, con affiancamento di una pista ciclabile



URB

INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

(L.R. 20 art. A-23) - art. 74

(t) impianti tecnologici

(c) cimiteri

COLL (L.R. 20 art. A-24) SPAZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE - art. 67-72

COLL-S - livello sovracomunale		COLL-U - livello urbano
<p>(CULT) Villa Rangoni-Machiavelli</p> <p>(SA) Strutture sanitarie e assistenziali</p> <p>(PA) Sedi della Pubblica Amministrazione, della sicurezza pubblica e della protezione civile</p> <p>(G-F) Galleria Ferrari</p>	<p>a</p> <p>Attrezzature collettive</p>	<p>(sa) Strutture sanitarie e assistenziali</p> <p>(CH) Sedi di culto e attività correlate</p> <p>(Pa) Sedi della Pubblica Amministrazione, della sicurezza pubblica e della protezione civile</p> <p>(Spet) Sedi di attività di spettacolo di rilievo urbano</p> <p>(C-ASS) Centri assistenziali e servizi sociali di livello urbano</p> <p>(Cult-Ric) sedi di attività culturali e ricreative</p>
<p>(IS) Scuole medie superiori, sedi per la formazione superiore</p>	<p>b</p> <p>Istruzione (art.71)</p>	<p>(SM) Scuole medie inferiori</p>
<p>(SPORT) Complessi di impianti sportivi e ricreativi di livello superiore</p> <p>(PAR) Parchi territoriali</p>	<p>c</p> <p>verde pubblico attrezzato e attrezzature sportive</p>	<p>(Sport) Impianti e attrezzature sportive di livello urbano</p> <p>(Par) Parchi urbani</p>
	<p>d</p> <p>Parcheggi (art. 72)</p>	<p>(PARK) Parcheggi pubblici di livello urbano</p>



COLL-L Spazi e attrezzature collettive di livello locale - art. 68-72



ECO (L.R. 20 art. A-25) Dotazioni ecologiche e ambientali - art.75



Ambito territoriale individuato dal PPGR come sede per discarica di inerti - art. 66



DOT (P) Spazi e attrezzature private di uso pubblico - art. 69 c.3



Ambiti di intervento coordinato soggetti a POC - art. 69 c.5-7

ELETTRODOTTI



Rete AT esistente



Rete MT esistente

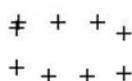


Nuovi siti per impianti di emissione radio e televisiva

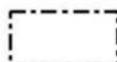
FASCE DI RISPETTO



Fasce di rispetto elettrodotti



Rispetto cimiteriale



Rispetto depuratore

STRUMENTI ATTUATIVI



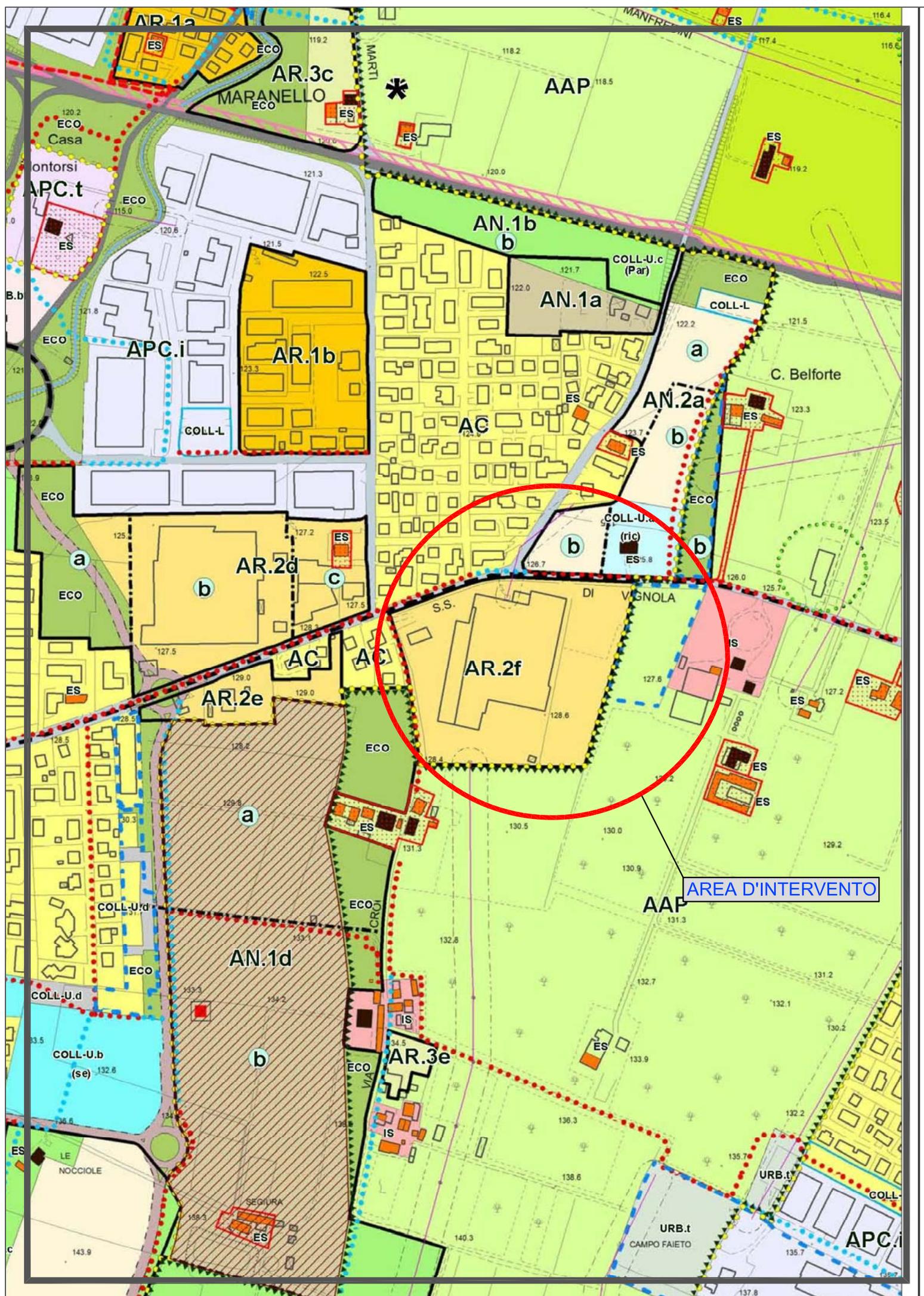
Piani attuativi vigenti (approvati e convenzionati)



Ambiti soggetti a PUA o ad interventi unitari convenzionati



Interventi convenzionati in territorio rurale



AREA D'INTERVENTO



Città di Maranello
(Provincia di MODENA)



PSC

Piano Strutturale Comunale

TAV. 2a

TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE

ADOZIONE: Del. C.C. n. 51 del 31/07/2007	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 39 del 28/07/2008
VARIANTE 2013	
ADOZIONE: Del. C.C. n. 4 del 07/02/2013	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 38 del 30/07/2013
VARIANTE 2014 (Accordo di programma art. 40 L.R. 20/2000)	
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 62 del 19/12/2013	APPROVAZIONE: Decr. Pres. Prov. Modena n. 18 del 10/06/2014
Il Sindaco e Assessore all'Urbanistica Lucia BURSI	Il Segretario Comunale Anna Maria MOTOLESE

Progettista responsabile
Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Gruppo di lavoro OIKOS Ricerche
Francesco Manunza (coord. Quadro Conoscitivo e ValSAT)

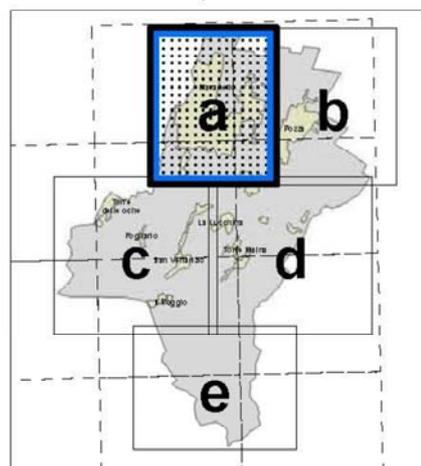
Elena Lolli (analisi del sistema insediativo storico),
Barbara Giovannini, Fabio Molinari, Monica Ragazzi, Carolina Crovara Pescia (indagine sui centri e gli insediamenti storici), Daniela Sagripanti (coll. ValSAT)

Collaboratori:
Antonio Conticello, Roberta Benassi (cartografia, elaborazioni S.I.T.), Concetta Venezia (editing)

REDAZIONE VARIANTE 2014
Progettista, Resp. del Procedimento
Roberto BOLONDI
(Dirigente Area Tecnica - Resp. Ufficio di Piano)

Gruppo di Progettazione
Mirco Manfredini

Elaborazione grafica S.I.T.
Daniela Maria Ori, Claudia Pini



Scala 1:5000

GIUGNO 2014

LEGENDA



Confine Comunale

MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



TU Territorio Urbanizzato



TUZ Territorio Urbanizzabile



TRU Territorio rurale

AMBITI SOGGETTI A POC



AN Ambiti per i nuovi insediamenti (L.R. 20 art. A-12 - art. 47-53 del PSC)



AR Ambiti da riqualificare (L.R. 20 art. A-11 - art. 44-46 del PSC)



APS Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale di progetto (L.R. 20 art. A-13 - art. 54-57 del PSC)



MOB (L.R. 20 art. A-5 comma 5 - art. 73 DEL PSC)

TUTELE E VINCOLI DI NATURA AMBIENTALE

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE



Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 18 del PTCP - art. 7 del PSC)



Fasce di espansione inondabili (art. 17a del PTCP - art. 6 del PSC)



Zone di tutela ordinaria (art. 17b del PTCP - art. 6 del PSC)

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura

Variante al PTCP in attuazione del P.T.A. della Regione Emilia Romagna approvata con D.C.P. n. 40 del 12/03/2008 (Art. 28A del PTCP - art. 15 del PSC)



Settori di ricarica B - Aree di ricarica indiretta della falda



Settori di ricarica di tipo C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B

DELIMITAZIONI DELLE FASCE FLUVIALI - PAI (artt. 8,9,10,11,12 del PSC)



Limite tra la fascia A e la fascia B (fascia di flusso)



Limite tra la fascia B e la fascia C (fascia di esondazione)

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO - PAI (art. 12bis PSC)



Aree a pericolosità molto elevata (Ee)



Aree a pericolosità elevata (Eb)



limite di collina/altapianura



Crinali spartiacque principali (art. 20c del PTCP - art. 13 PSC)



Crinali minori (art. 20c del PTCP - art. 13 PSC)

DISSESTI (Artt. 26-27 del PTCP - art. 14 PSC)



Frane attive - art. 26 del PTCP



Frane quiescenti - art. 26 del PTCP



Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità - art. 27 del PTCP

CALANCHI (Art. 20b del PTCP - art. 12ter PSC)



A - Calanchi peculiari



B - Calanchi tipici



C - Forme sub-calanchive

GRADO DI VULNERABILITA' ALL'INQUINAMENTO DELL'ACQUIFERO PRINCIPALE

Variante al PTCP in attuazione del P.T.A. della Regione Emilia Romagna approvata con
D.C.P. n. 40 del 12/03/2008 (Art. 42A del PTCP - art. 16 del PSC)



Estremamente elevato



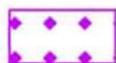
Elevato



Alto

ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA ED ASSIMILATE

Variante al PTCP in attuazione del P.T.A. della Regione Emilia Romagna approvata con
D.C.P. n. 40 del 12/03/2008 (Art. 42B del PTCP - art. 16 del PSC)



Origine agricola



Origine agricola assimilate



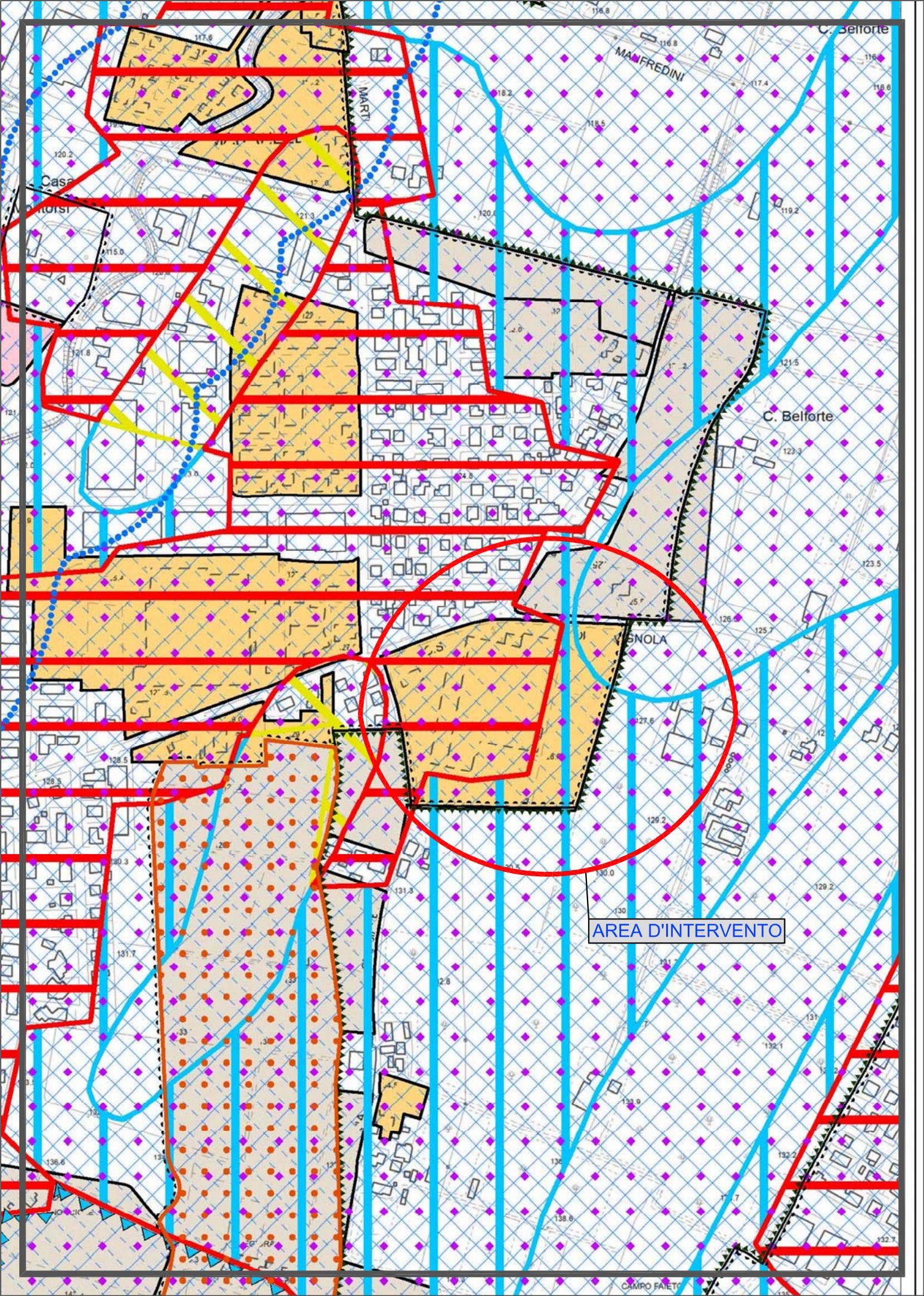
Rispetto ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Vincolo idrogeologico ai sensi del regio decreto 3267 del 1923



Vincolo di rispetto delle Salse di Puianello



C. Belforte

MANIFREDINI

MART

C. Belforte

VIGNOLA

AREA D'INTERVENTO

CAMPO FAIET



Città di Maranello
(Provincia di MODENA)



PSC

Piano Strutturale Comunale

TAV. 3a

TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO-CULTURALE, PAESAGGISTICA E ANTROPICA

ADOZIONE: Del. C.C. n. 51 del 31/07/2007	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 39 del 28/07/2008
VARIANTE 2013	
ADOZIONE: Del. C.C. n. 4 del 07/02/2013	APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 38 del 30/07/2013
VARIANTE 2014 (Accordo di programma art. 40 L.R. 20/2000)	
APPROVAZIONE: Del. C.C. n. 62 del 19/12/2013	APPROVAZIONE: Decr. Pres. Prov. Modena n. 18 del 10/06/2014

Il Sindaco e Assessore all'Urbanistica
Lucia BURSI

Il Segretario Comunale
Anna Maria MOTOLESE

Progettista responsabile
Roberto Farina (OIKOS Ricerche Srl)

Gruppo di lavoro OIKOS Ricerche
Francesco Manunza (coord. Quadro Conoscitivo
e ValSAT)

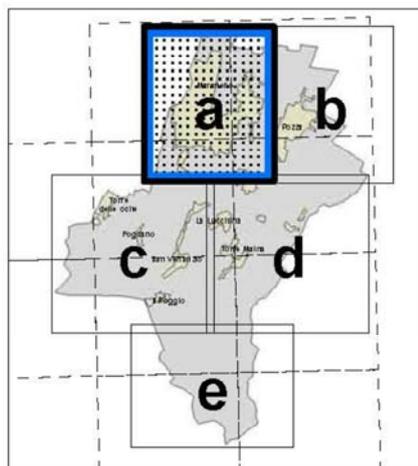
Elena Lolli (analisi del sistema insediativo
storico),
Barbara Giovannini, Fabio Molinari, Monica
Ragazzi, Carolina Crovara Pesca (indagine sui
centri e gli insediamenti storici), Daniela
Sagripanti (coll. ValSAT)

Collaboratori:
Antonio Conticello, Roberta Benassi (cartografia,
elaborazioni S.I.T.), Concetta Venezia (editing)

REDAZIONE VARIANTE 2014
Progettista, Resp. del Procedimento
Roberto BOLONDI
(Dirigente Area Tecnica - Resp. Ufficio di Piano)

Gruppo di Progettazione
Mirco Manfredini

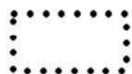
Elaborazione grafica S.I.T.
Daniela Maria Ori, Claudia Pini



Scala 1:5000

GIUGNO 2014

LEGENDA



Confine Comunale

MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



TU Territorio Urbanizzato



TUZ Territorio Urbanizzabile



TRU Territorio rurale

AMBITI SOGGETTI A POC



AN Ambiti per i nuovi insediamenti (L.R. 20 art. A-12 - art. 47-53 del PSC)



AR Ambiti da riqualificare (L.R. 20 art. A-11 - art. 44-46 del PSC)



APS Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale di progetto (L.R. 20 art. A-13 - art. 54-57 del PSC)



MOB (L.R. 20 art. A-5 comma 5 - art. 73 DEL PSC)

TUTELE E VINCOLI DI NATURA STORICO -CULTURALE, PAESAGGISTICA E ANTROPICA



Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art.19 del PTCP - art. 19 del PSC)



Zone di tutela naturalistica (Art. 25 del PTCP - art. 17 del PSC)



Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32 del PTCP)

Sistema forestale e boschivo (art. 20 del PSC)



Area Forestale (Art.10 del PTCP)



Area Urbana: parco e/o giardino (art. ex1 del PTCP)



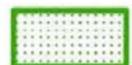
Area Agricola: colture perennebt (Art. ex2 del PTCP)



Boschi comunque migliorati ed in particolare assoggettati ad interventi ad alto fusto "Boschi AE" (art. 35 del PTCP)



Boschi impiantati od oggetto di interventi colturali "Boschi BM" (art. 35 del PTCP)



Perimetro includente alberature da conservare

Zone ed elementi di interesse storico e testimoniale



Complessi archeologici (Art. 21a del PTCP - art. 22 del PSC)



Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 22 del PTCP)



Strutture di interesse storico e testimoniale (Art. 24c del PTCP - art. 25 del PSC)

Elementi di interesse storico e testimoniale (Art. 24c del PTCP)



Chiesa



Cimitero



Fornace



Opificio



Ponte



Viabilità storica (Art. 24a del PTCP - art. 23 del PSC)



Viabilità panoramica (Art. 24b del PTCP - art. 24 del PSC)



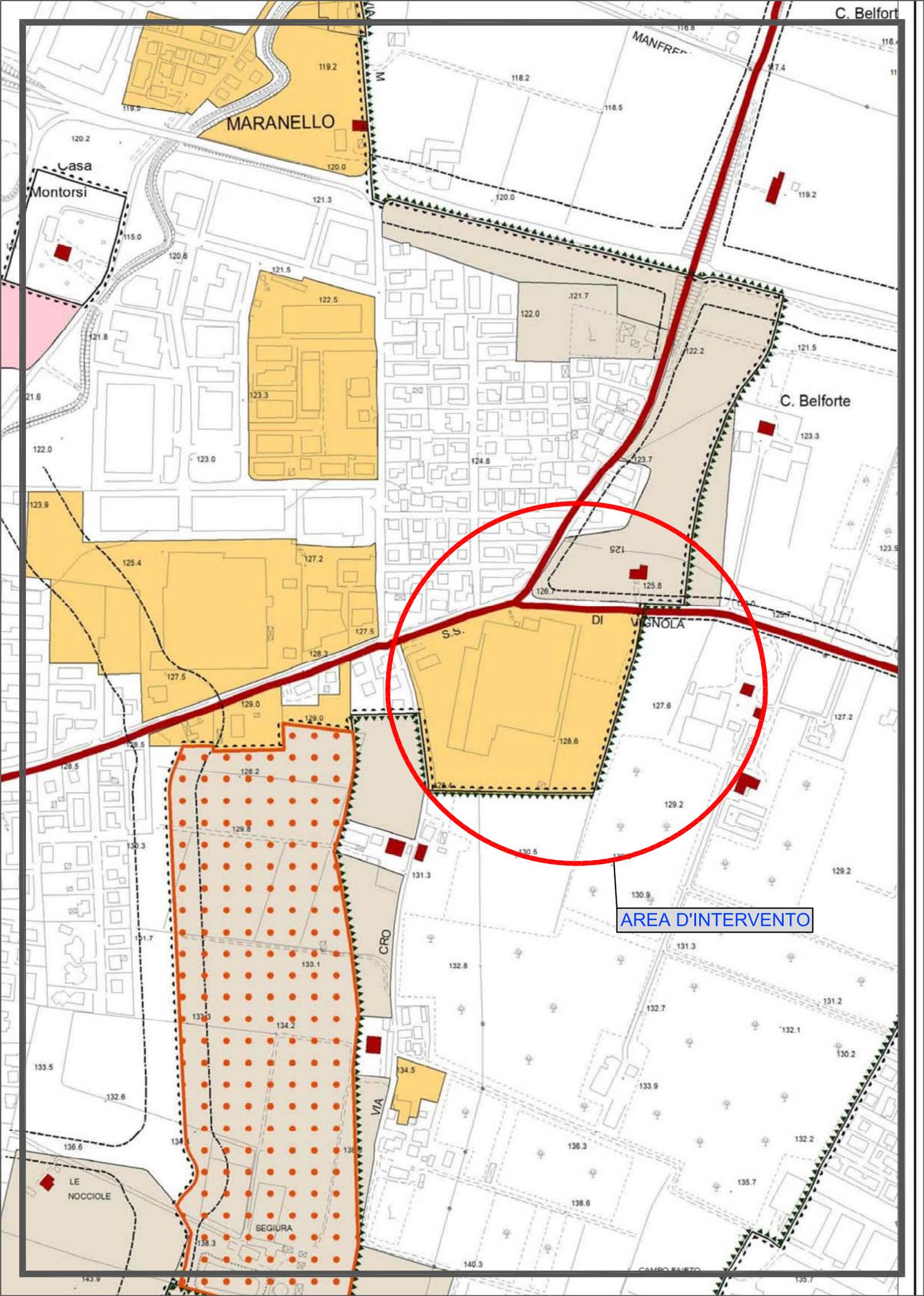
Sistema insediativo storico - Edifici tutelati dal PSC (art. 31 del PSC):
interventi di restauro scientifico e di restauro e risanamento conservativo



Individuazione dei siti archeologici
(con riferimento alla tabella allegata alle norme del PSC) - art. 22 del PSC



Fasce territoriali di rispetto stradale



C. Belforte

MARANELLO

Casa Montorsi

C. Belforte

S.S. DI VIGNOLA

VIA CRO

VIA

AREA D'INTERVENTO

SEGIURA

CAMPO SAUETO



Provincia di Modena



2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTE 1

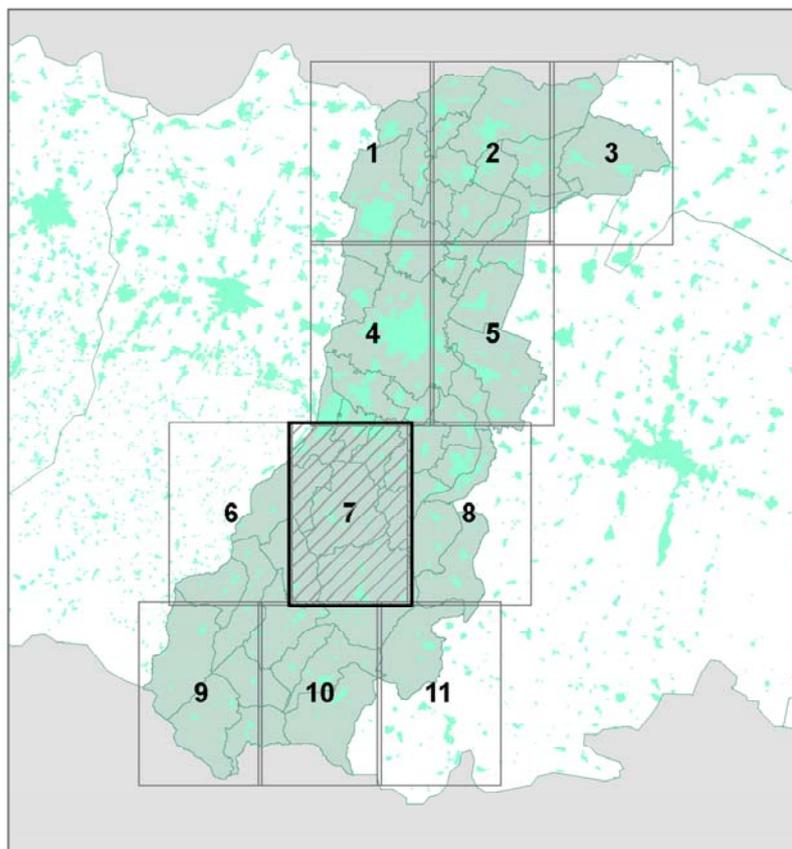
Carte delle Tutele

1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali

Tavola 1.1.7

Scala 1:25.000

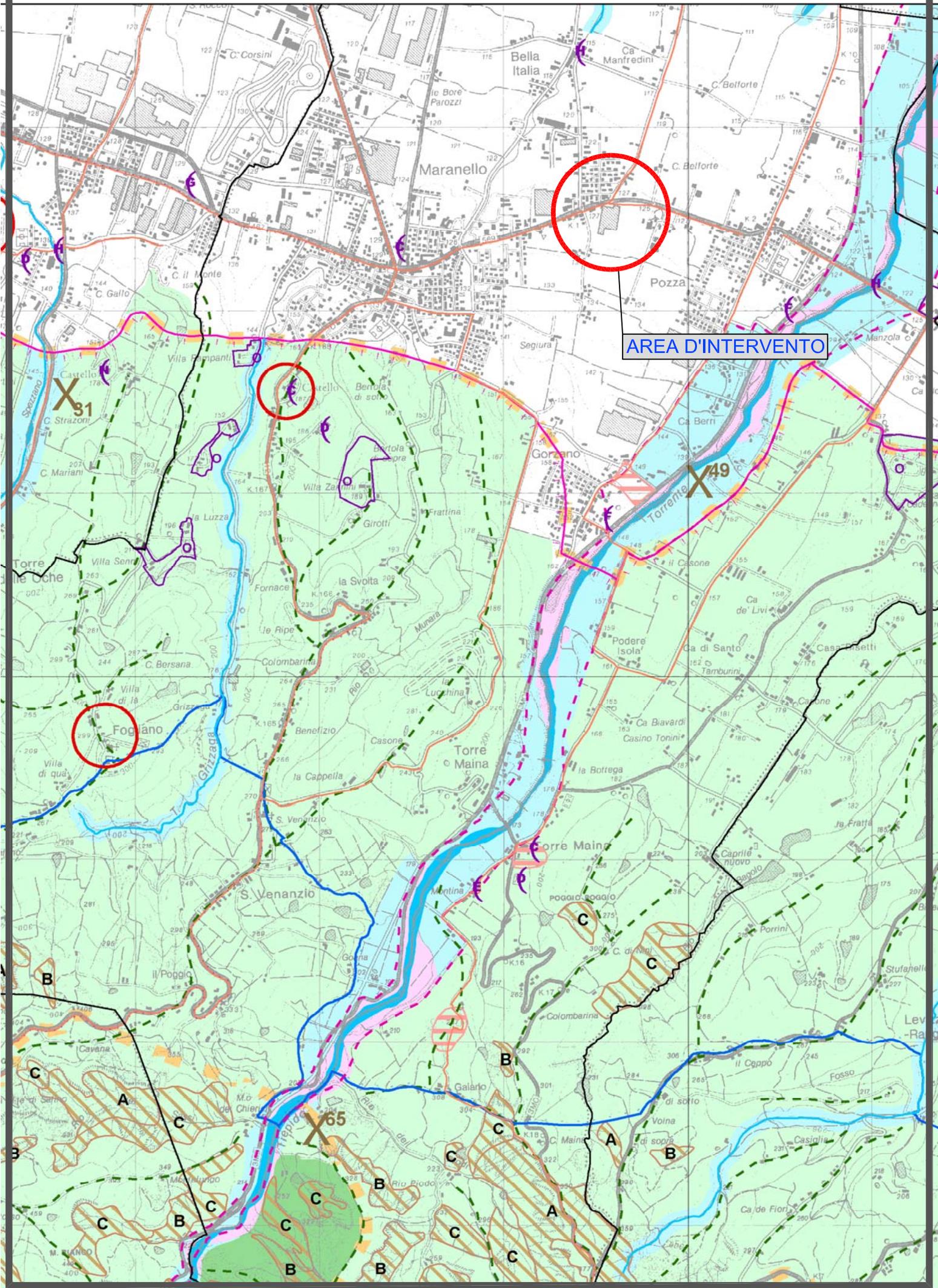
Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

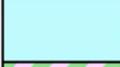


SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
PROVINCIA DI MODENA

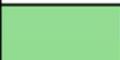


VOCI DI LEGENDA

Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee

	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 10)
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (Art. 9)	
	Fasce di espansione inondabili (Art. 9, comma 2, lettera a)
	Zone di tutela ordinaria (Art. 9, comma 2, lettera b)
	Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 12)

Elementi strutturanti la forma del territorio

Sistema dei crinali e sistema collinare (Art. 20)	
	Crinale
	Collina
Dossi di pianura (Art. 23A)	
	Paleodossi di accertato interesse (Art. 23A, comma 2, lettera a)
	Dossi di ambito fluviale recente (Art. 23A, comma 2, lettera b)
	Paleodossi di modesta rilevanza (Art. 23A, comma 2, lettera c)
Calanchi (Art. 23B)	
	A Calanchi peculiari (Art. 23B, comma 2, lettera a)
	B Calanchi tipici (Art. 23B, comma 2, lettera b)
	C Forme sub-calanchive (Art. 23B, comma 2, lettera c)
Crinali (Art. 23C)	
	Crinali spartiacque principali (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinale spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia Romagna e Toscana (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinali minori (Art. 23C, comma 1, lettera b)
	Patrimonio geologico (Art. 23D)
	Zone di tutela naturalistica (Art. 24)

Rete ecologica provinciale - sistema delle aree protette

Progetti di tutela, recupero e valorizzazione e "Aree Studio" (Art. 32)	
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32, comma 1)
	Aree studio (Art. 32, comma 4)

Struttura del paesaggio e tutela del paesaggio identitario

Principali ambiti di paesaggio (Art. 34)

	Ambito di crinale (Art. 34, comma 4a)
	Ambito di quinta collinare (Art. 34, comma 4b)
	Ambito fluviale di alta pianura (Art. 34, comma 4c)
	Ambito delle valli di bassa pianura (Art. 34, comma 4d)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale

	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 39)
	Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (Art. 40)

Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche

Zone ed elementi di interesse storico archeologico (Art. 41A)

	Complessi archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera a)
	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 41A, comma 2, lettera b1)
	Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera b2)
	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (Art. 41A, comma 5)

Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (Art. 41B)

	Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera a)
	Elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera b)

	Insedimenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 42)
---	--

	Sistema dei terreni interessati dalle partecipanze (Art. 43A)
---	---

	Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (Art. 43B)
---	---

	Viabilità storica (Art. 44A)
---	------------------------------

	Viabilità panoramica (Art. 44B)
---	---------------------------------

	Canali storici (Art. 44C)
---	---------------------------



Strutture di interesse storico testimoniale (Art. 44D)



A = Bastione	I = Prato	R = Ospedale
B = Bosco	L = Risaia	S = Manufatto idraulico
C = Chiesa	M = Tabernacolo	T = Teatro
D = Cimitero	N = Castello	U = Cantina
E = Fornace	O = Villa e abitazione	V = Museo
F = Opificio	P = Scuola	W = Barchessone
G = Oratorio	Q = Stazione ferroviaria	Z = Polveriera
H = Ponte		

LIMITI AMMINISTRATIVI

--+--+--+--+-- Limite di Regione

E·E·E·E·E·E·E·E Limite di Provincia

————— Limite di Comune



Provincia di Modena



2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTE 1

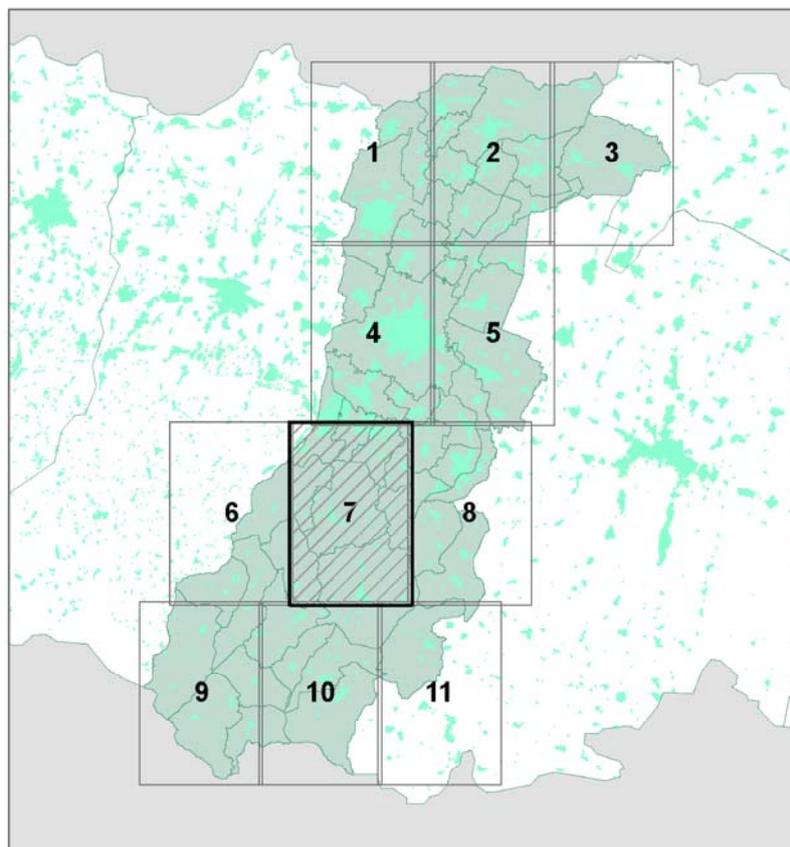
Carte delle Tutele

1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio

Tavola 1.2.7

Scala 1:25.000

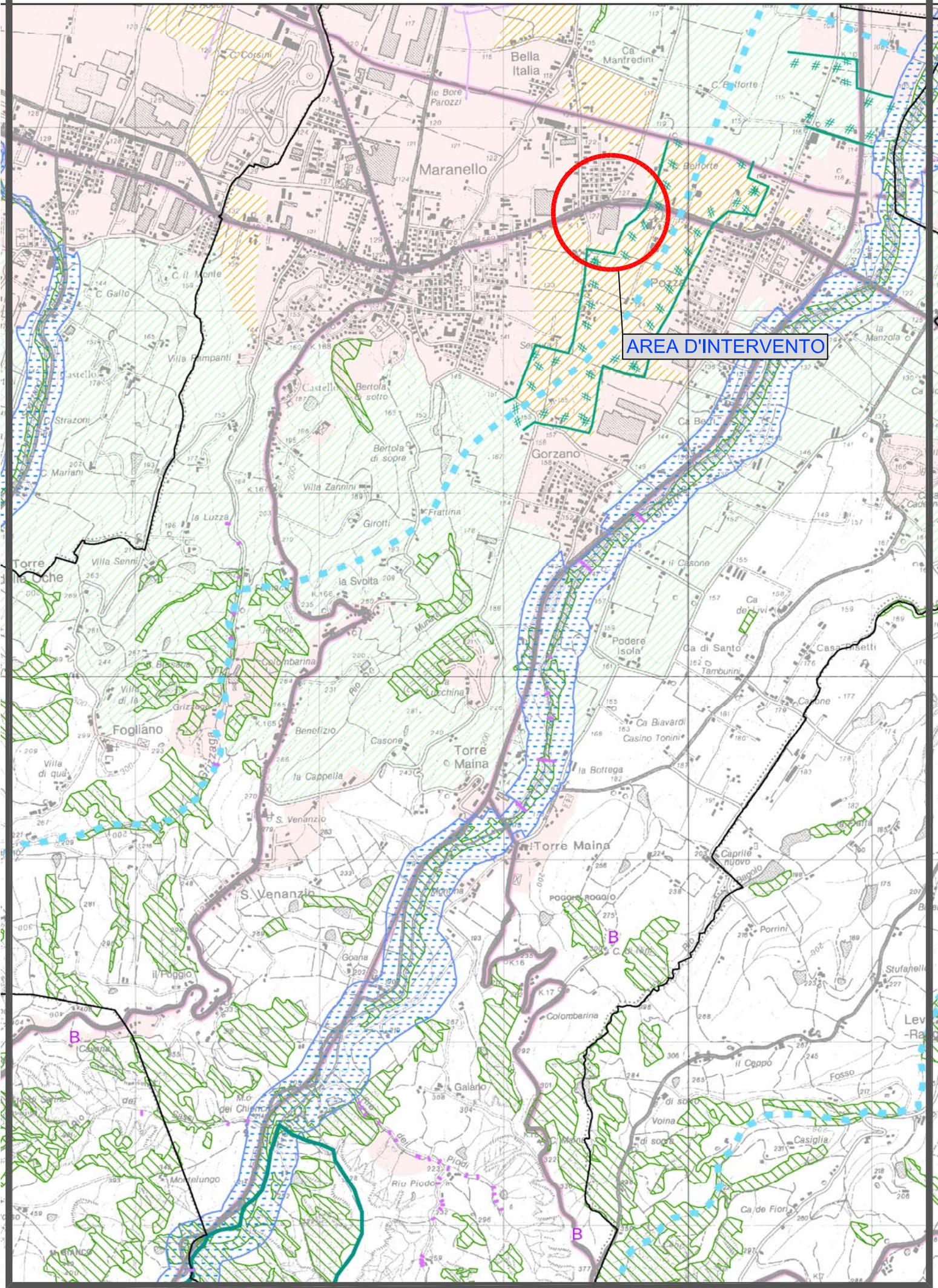
Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
PROVINCIA DI MODENA



AREA D'INTERVENTO

VOCI DI LEGENDA

Aree Protette (L.R. 06/2005)

	Parco Regionale - zona parco (Art.31)
	Parco Regionale - area contigua (Art.31)
	Riserve Naturali (Art.31)

Territori vocati all'ampliamento o istituzione di aree protette (Art.31)

	Proposta di Aree di Riequilibrio Ecologico
	Proposta di "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese"

Parchi Provinciali

	Parco della Resistenza Monte Santa Giulia
---	---

Rete Natura 2000

	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)

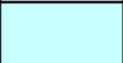
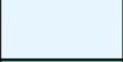
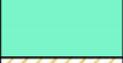
Sistema forestale boschivo

	Aree forestali (Art.21)
---	-------------------------

Elementi funzionali della rete ecologica provinciale

	Nodi ecologici complessi (Art.28)
	Nodi ecologici semplici (Art.28)
	Corridoi ecologici primari (Art.28)
	Corridoi ecologici secondari (Art.28)
	Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
	Direzioni di collegamento ecologico (Art.28)
	Varchi ecologici (Art.28)

Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale

	Corridoi ecologici locali (Art.29)
	Zone umide
	Maceri principali (Art.44C)
	Fontanili (Art.12A)
	Zona di tutela dei fontanili (Art.12A)
	Mitigazione TAV
	Ambiti agricoli periurbani di rilievo provinciale (Art.72)

Principali fenomeni di frammentazione della rete ecologica

Insediativi

 Territorio insediato al 2006

Infrastrutturali della mobilità

 Infrastrutture viarie esistenti

 Infrastrutture ferroviarie esistenti

 Infrastrutture viarie di progetto

 Infrastrutture ferroviarie di progetto

Infrastrutturali tecnologici

 Sistema elettrodotti ad altissima e alta tensione

B Siti di emittenza radio televisiva individuati dal PLERT

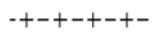
 Opere di regimazione idraulica

 Impianti idrovori

Produttivi

 Escavazione di inerti

LIMITI AMMINISTRATIVI

 Limite di Regione

 Limite di Provincia

 Limite di Comune



CARTE 2

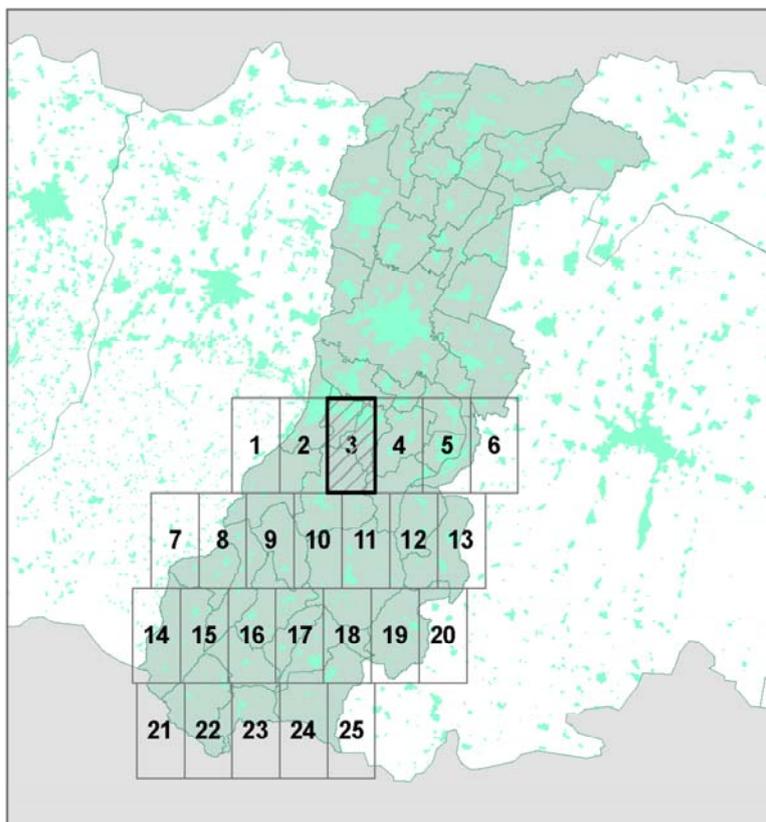
Carte delle Sicurezze del Territorio

2.1 Rischio da frana: carta del dissesto

Tavola 2.1.3

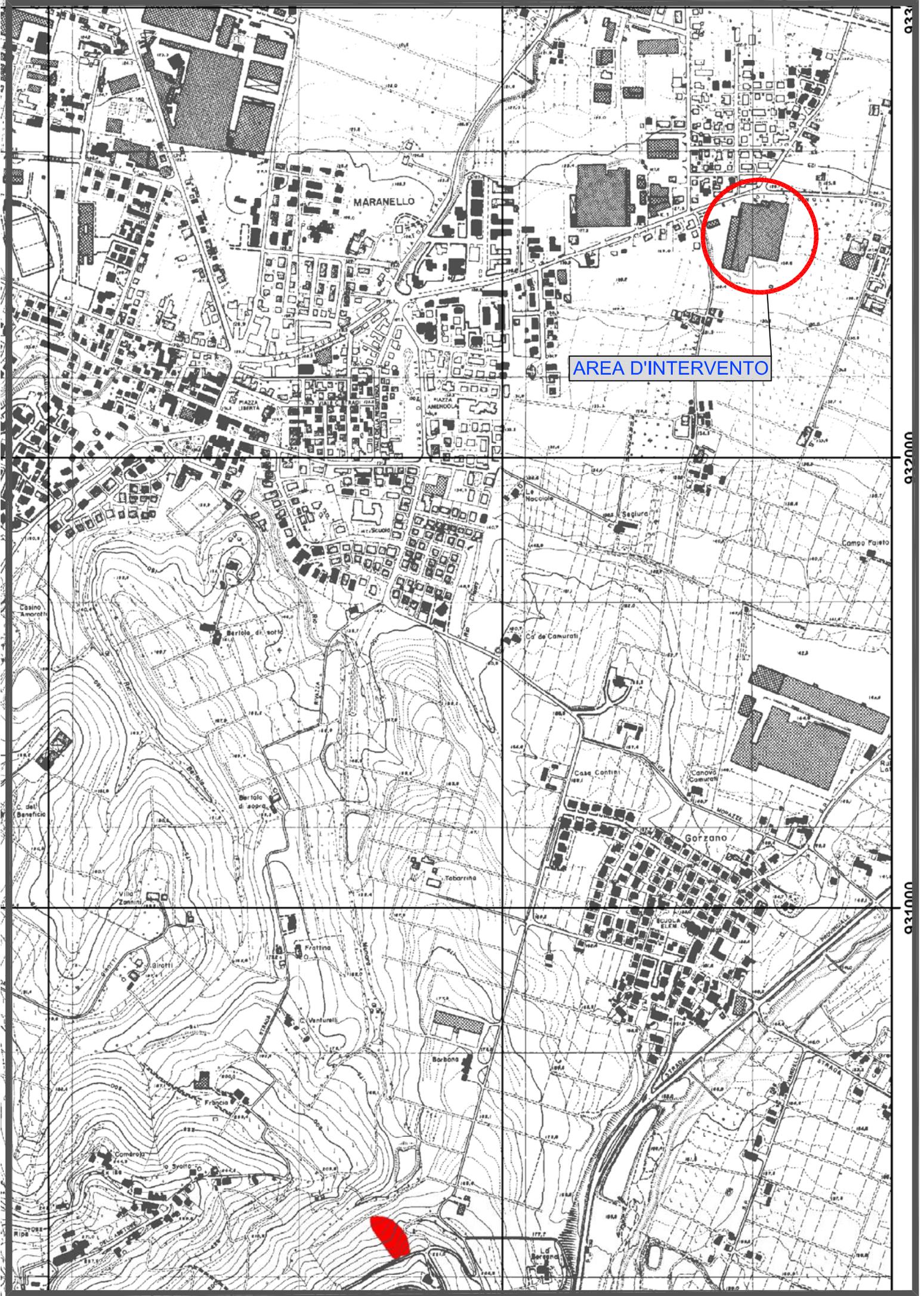
Scala 1:10.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



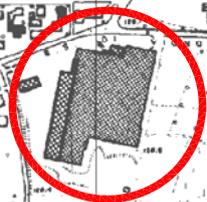
AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE





MARANELLO

AREA D'INTERVENTO



03200

032000

031000

VOCI DI LEGENDA

Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità

			Aree interessate da frane attive	Art.15
			Aree interessate da frane quiescenti	

Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità

			Aree potenzialmente instabili	Art.16
--	--	--	-------------------------------	--------

Aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato

	Codice scheda 2.1.1 NR	Abitati da consolidare o da trasferire (perimetrazione approvata ai sensi dell'art.29 comma 2 del PTPR)	Art.17
		Aree a rischio idrogeologico molto elevato	Art.18A
		Aree a rischio da frana perimetrata e zonizzate a rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3)	Art.18B

LIMITI AMMINISTRATIVI

Limite di Regione
 Limite di Provincia
 Limite di Comune



CARTE 2

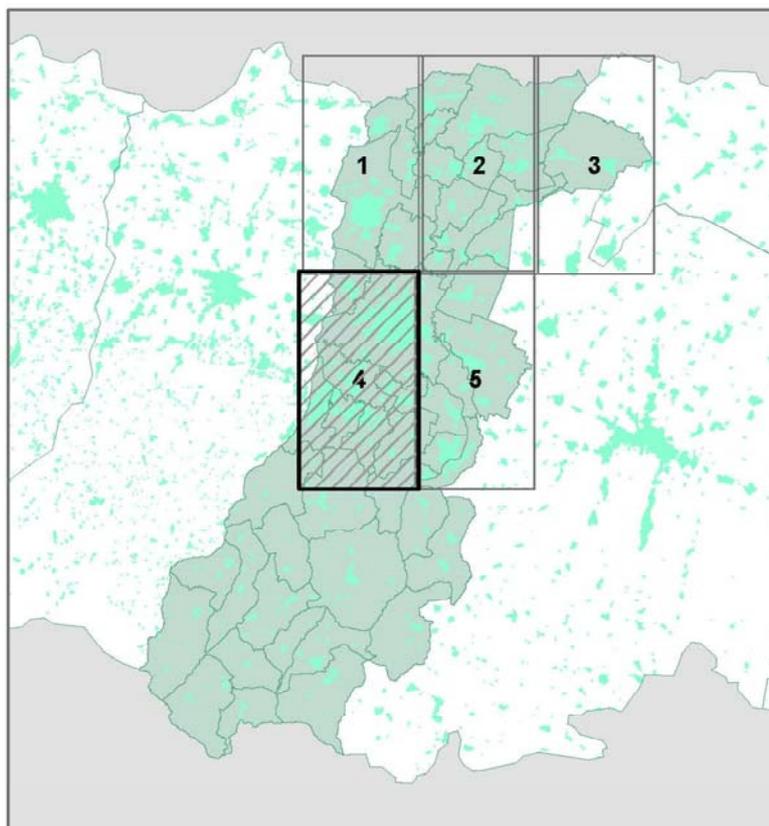
Carte delle Sicurezze del Territorio

2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali

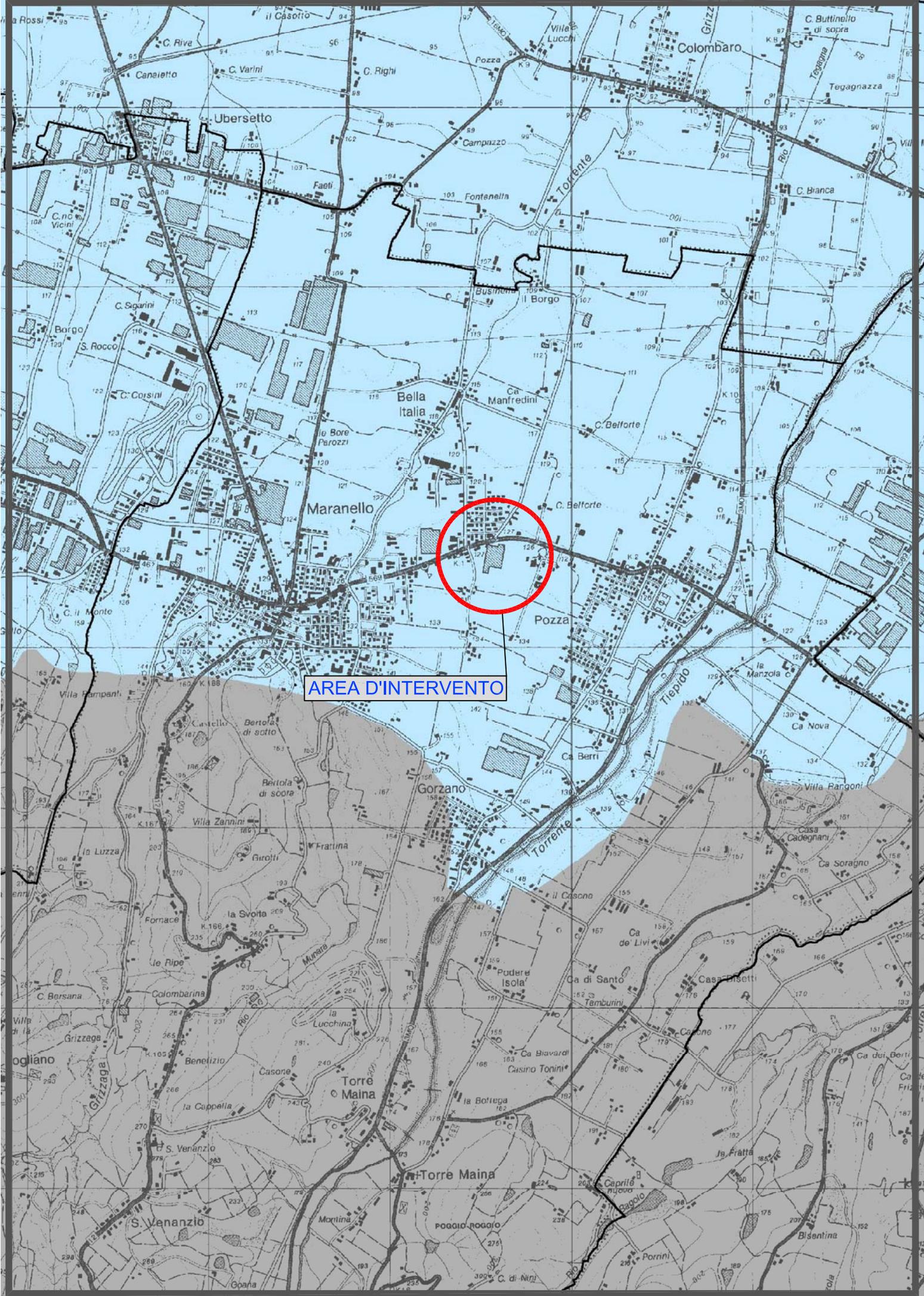
Tavola 2.2 a.4

Scala 1:25.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



AREA D'INTERVENTO

VOCI DI LEGENDA

Effetti attesi

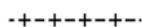
1	<p>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di III livello.</p>
2	<p>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi); <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
3	<p>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di III livello.</p>
4	<p>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
5	<p>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di II livello.</p>
6	<p>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico; <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
7	<p>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; <u>microzonazione sismica*</u>: approfondimenti di III livello.</p>
8	<p>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti <u>studi*</u>: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi; <u>microzonazione sismica*</u>: sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di III livello per la stima degli eventuali cedimenti.</p>
9	<p>Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali <u>studi*</u>: indagini per caratterizzare V_{s30}; in caso V_{s30} maggiore/uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso V_{s30} minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; <u>microzonazione sismica*</u>: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti del II livello.</p>
10	<p>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche <u>studi*</u>: indagini per caratterizzare V_{s30} e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico; in caso V_{s30} maggiore/uguale di 800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso V_{s30} minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico; <u>microzonazione sismica*</u>: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpata, negli ambiti immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza; in caso V_{s30} minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologico.</p>

* riferimento:

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 112 del 2/5/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, c. 1, della L. R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n. 64 del 17/5/2007.

territorio interessato dalla cartografia serie 10b (scala 1:10.000)

LIMITI AMMINISTRATIVI



Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite di Comune

CARTE 2

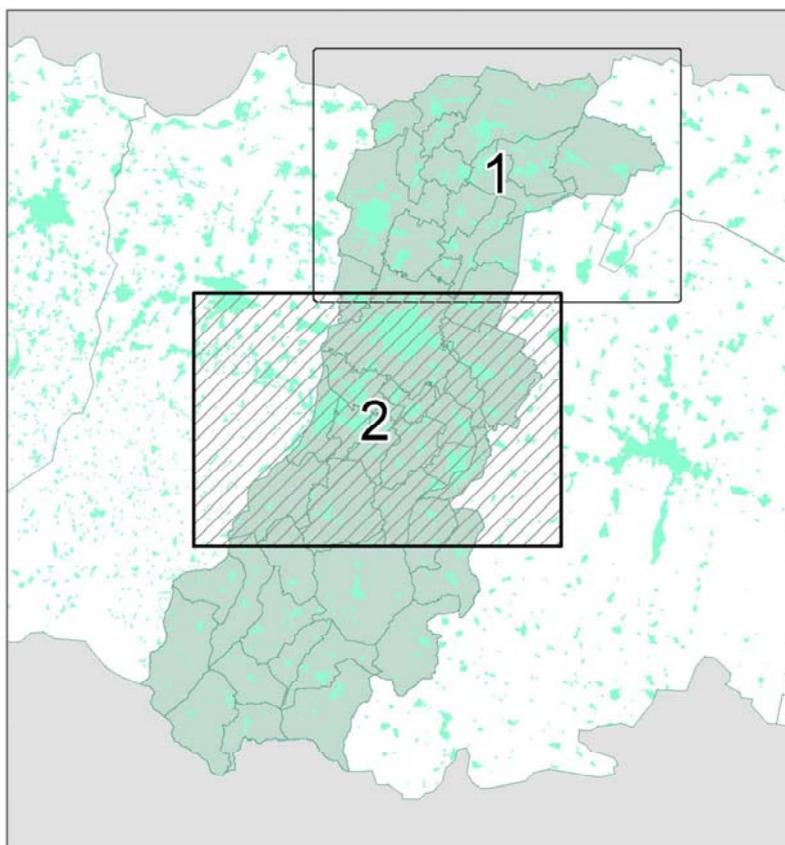
Carte delle Sicurezze del Territorio

2.3 Rischio idraulico: carta della pericolosità e della criticità idraulica

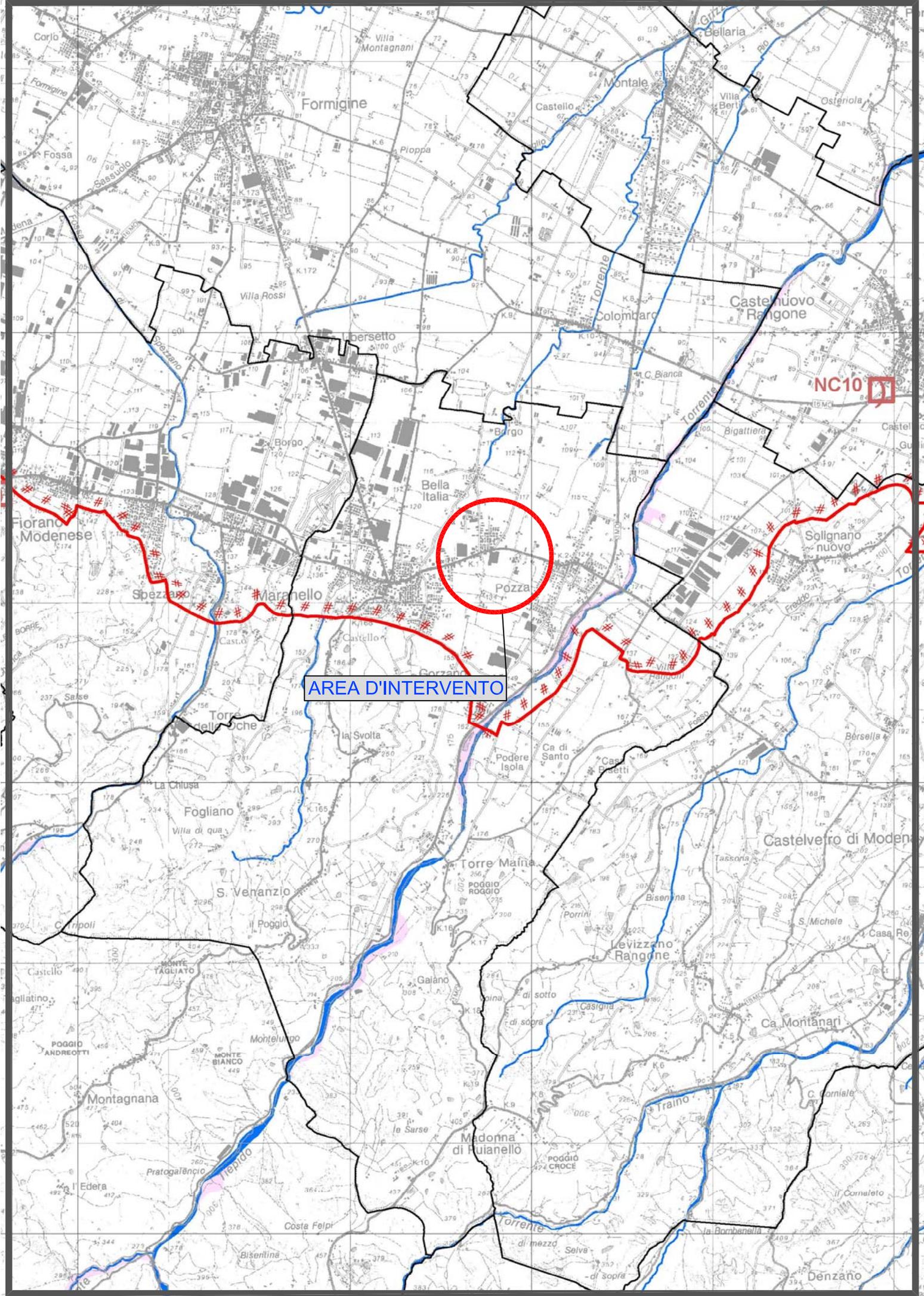
Tavola 2.3.2

Scala 1:50.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n. 46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



AREA D'INTERVENTO

NC10



CARTE 3

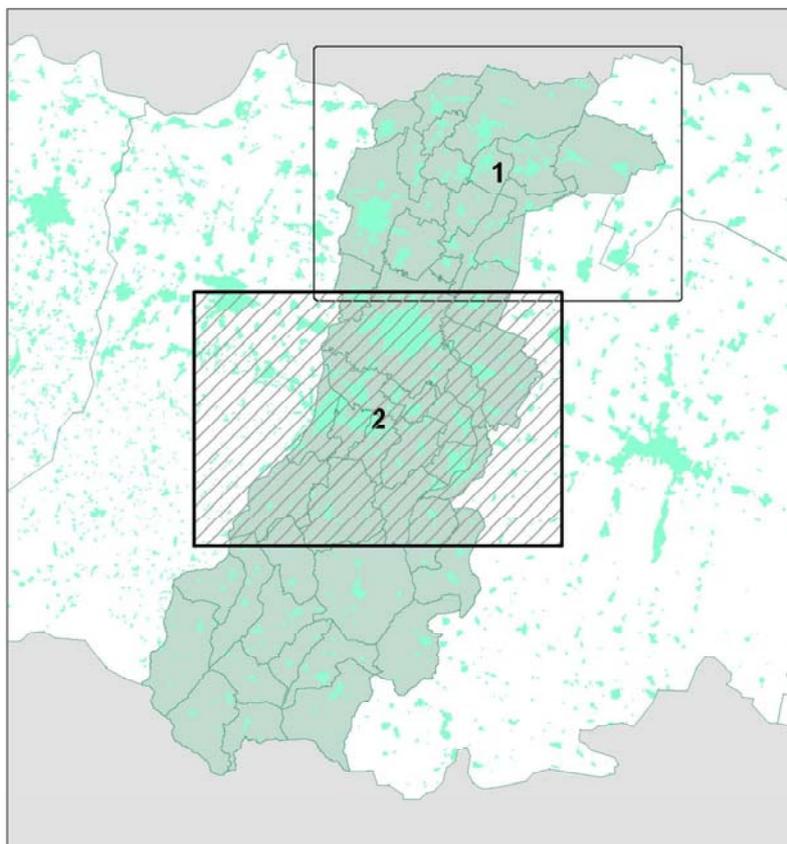
Carte di vulnerabilità ambientale

3.1 Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale

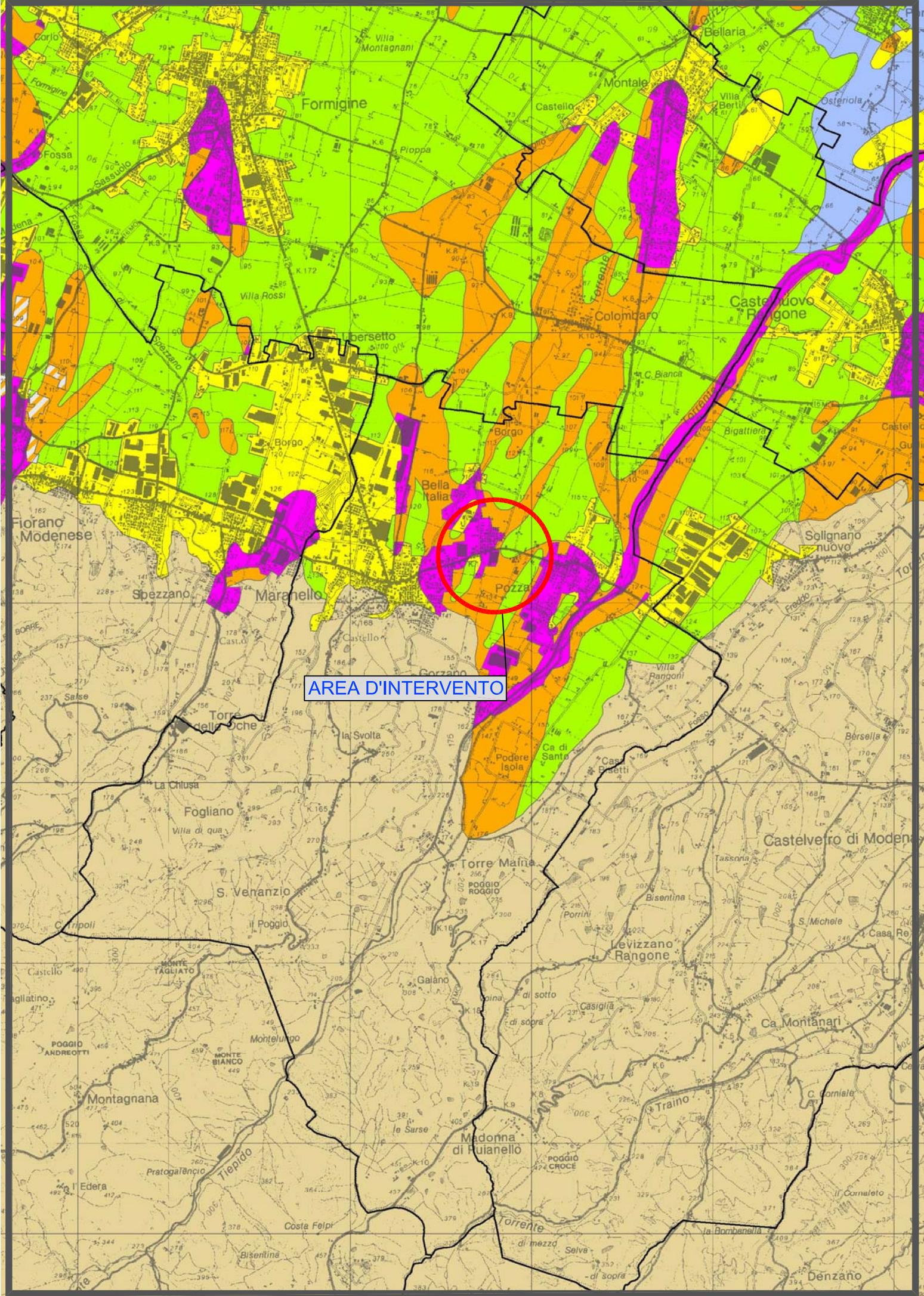
Tavola 3.1.2

Scala 1:50.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n. 46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



AREA D'INTERVENTO

VOCI DI LEGENDA

* GRADO DI VULNERABILITA'						LITOLOGIA SUPERFICIE	PROFONDITA' TETTO GHIAIE E SABBIE	CARATTERISTICHE ACQUIFERO	CAPACITA' ATTENUAZIONE SUOLO
EE	E	A	M	B	BB				
						- Zona di MEDIA PIANURA: Area caratterizzata da assenza di acquiferi significativi, nella quale sono presenti livelli di ghiaia solamente al di sotto dei 100 m di profondità* e di sabbia al di sotto dei 25 m di profondità*			
						(**) Paleoalvei recenti e depositi di rota, sede di acquiferi sospesi.			
						limo	> 100	libero	AM
						sabbia	> 100	libero	AM
						limo	> 100	libero	B
						sabbia	> 100	libero	B
						argilla	> 10	libero/confinato	AM
						limo	> 10	libero/confinato	A
						argilla e/o limo	< 10	confinato	A
						argilla	> 10	libero/confinato	B
						argilla e/o limo	< 10	libero	AM
						limo	> 10	libero/confinato	MB
						argilla e/o limo	< 10	confinato	MB
						sabbia e/o ghiaia	> 10	confinato	A
						argilla e/o limo	< 10	libero	B
						sabbia e/o ghiaia	> 10	libero	AM
						sabbia e/o ghiaia	> 10	confinato	MB
						sabbia e/o ghiaia	< 10	confinato	AM
						sabbia e/o ghiaia	< 10	libero	AM
						sabbia e/o ghiaia	< 10	confinato	B
						sabbia e/o ghiaia	> 10	libero	B
						sabbia e/o ghiaia	< 10	libero	B
						Alvei fluviali disperdenti			

* EE = Estremamente Elevato E = Elevato A = Alto M = Medio B = Basso BB = Molto Basso

Per le zone di 'MEDIA-ALTA PIANURA' si prende in considerazione il tetto delle ghiaie.
Per la zona di 'BASSA PIANURA' si prende in considerazione il tetto delle sabbie.

CLASSI DI SENSIBILITA'

1 = EE + E
2 = A + M
3 = B + BB

ELEMENTI IDROGEOLOGICI



Rete idrografica principale e aree con falda affiorante



Limite collinare

Grado di vulnerabilità relativa alle zone destinate ad attività estrattive

EE	E	A
M	B	BB

(*) Aree destinate ad attività estrattive nella quale la vulnerabilità naturale viene alterata.
Aree di cava previste nel P.I.A.E. adottato con Del. C.P. n.63 del 31/12/93 e approvato con Del. G.R. n.2082 del 06/06/95

Rete di controllo dei corsi d'acqua superficiali e dei corpi idrici artificiali		
)	Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico significativo	Art. 13A
)	Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico rilevante	Art. 13A

LIMITI AMMINISTRATIVI

--+--+--+--+ Limite di Regione

E·E·E·E·E·E Limite di Provincia

————— Limite di Comune



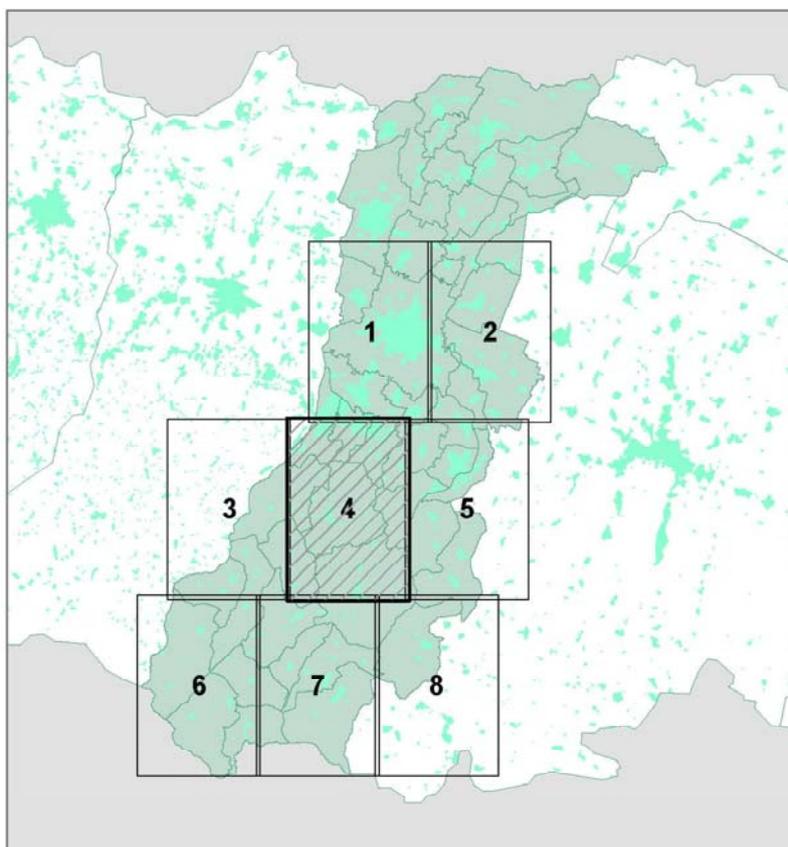
CARTE 3

Carte di vulnerabilità ambientale 3.2 Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

Tavola 3.2.4

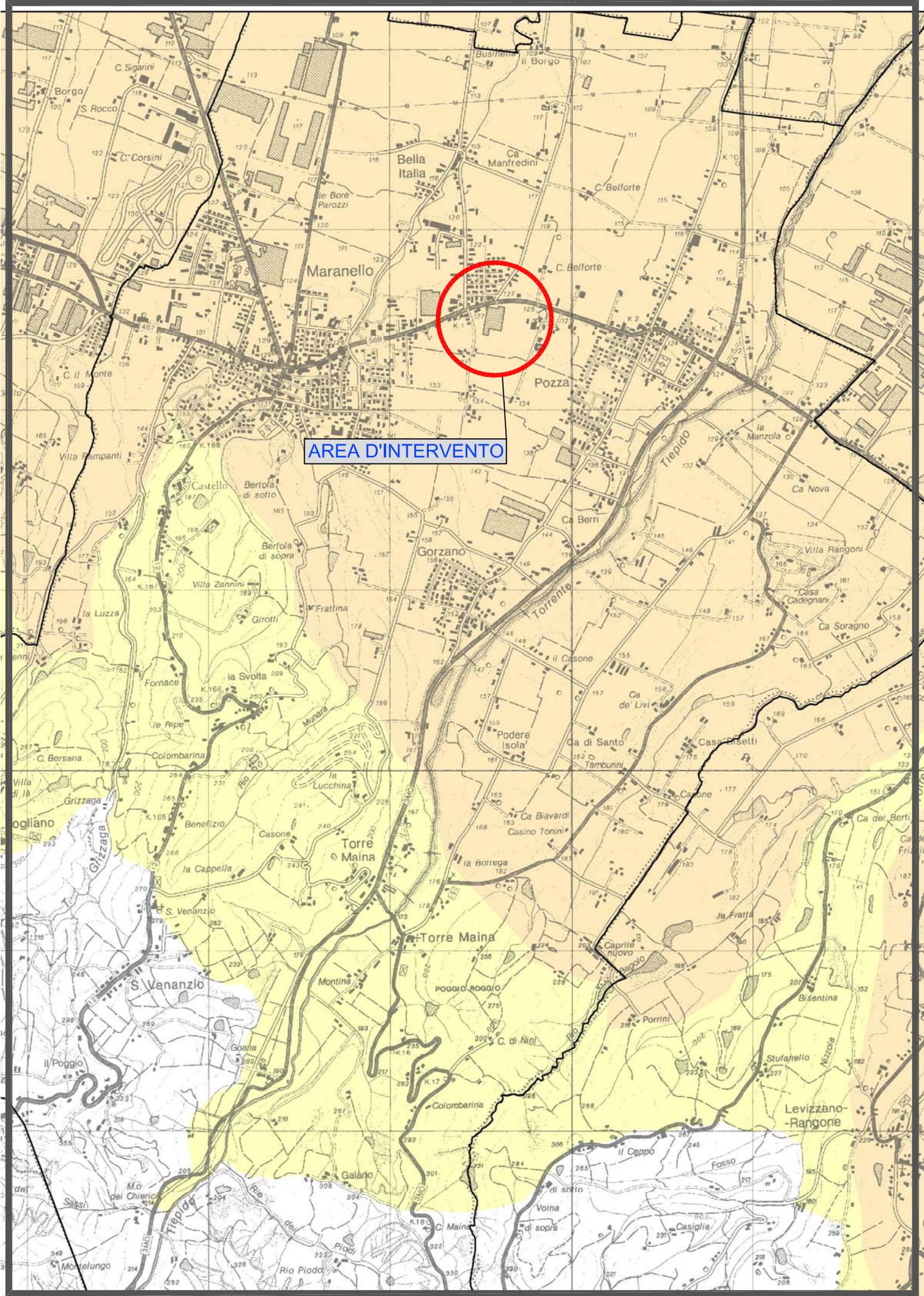
Scala 1:25.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE





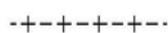
AREA D'INTERVENTO

VOCI DI LEGENDA

Acque sotterranee	Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano					
	(Sorgente captata ad uso idropotabile - "SP"	<i>Art. 12B</i>		
		(Sorgente di interesse - "AS"	<i>Art. 12B</i>		
		Aree di possibile alimentazione delle sorgenti			<i>Art. 12B</i>	
	Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura					
				Settori di ricarica di tipo A - Aree di ricarica diretta della falda	<i>Art. 12A</i>	
				Settori di ricarica di tipo B - Aree di ricarica indiretta della falda	<i>Art. 12A</i>	
				Settori di ricarica di tipo C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B	<i>Art. 12A</i>	
					Settori di ricarica di tipo D - Fasce adiacenti agli alvei fluviali con prevalente alimentazione laterale subalvea	<i>Art. 12A</i>
					Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche	<i>Art. 12A</i>
		Zone di tutela dei fontanili			<i>Art. 12A</i>	
		Zone di riserva			<i>Art. 12A</i>	

Acque superficiali	Zone di protezione delle acque superficiali			
	?		Opera di captazione in corpo idrico superficiale	<i>Art. 12C</i>
			Zona di protezione - bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione	<i>Art. 12C</i>
			Zona di protezione - porzione di bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione (10 Km ²)	<i>Art. 12C</i>
	Rete di monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali e dei corpi idrici artificiali			
)		Stazione di monitoraggio "AS" localizzata su corpo idrico significativo	<i>Art. 13A</i>
)		Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico rilevante	<i>Art. 13A</i>	

LIMITI AMMINISTRATIVI



Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite di Comune



CARTE 3

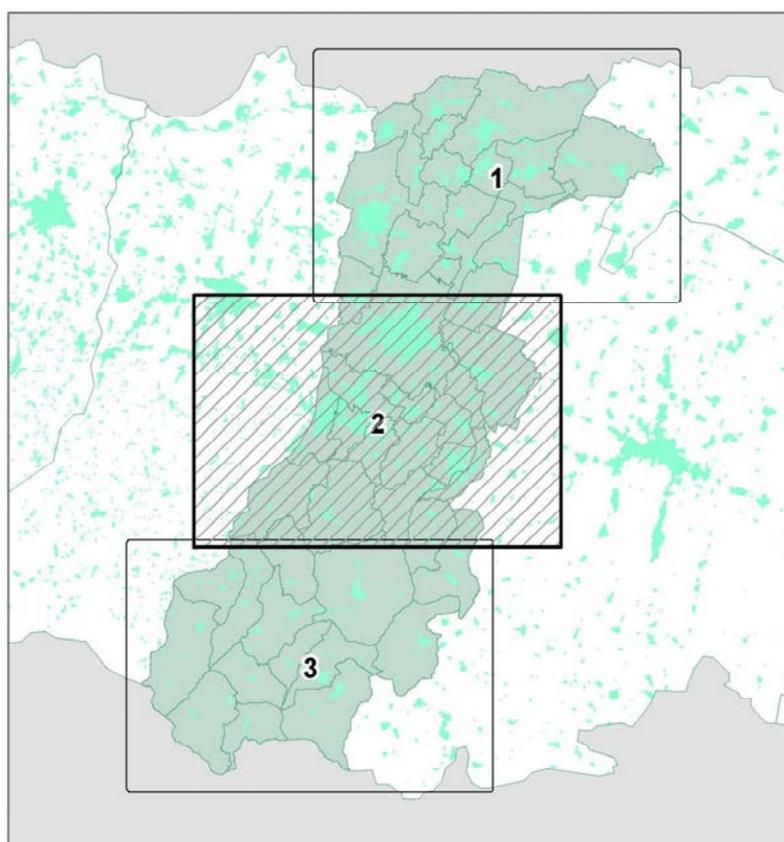
Carte di vulnerabilità ambientale

3.3 Rischio inquinamento acque: zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilate

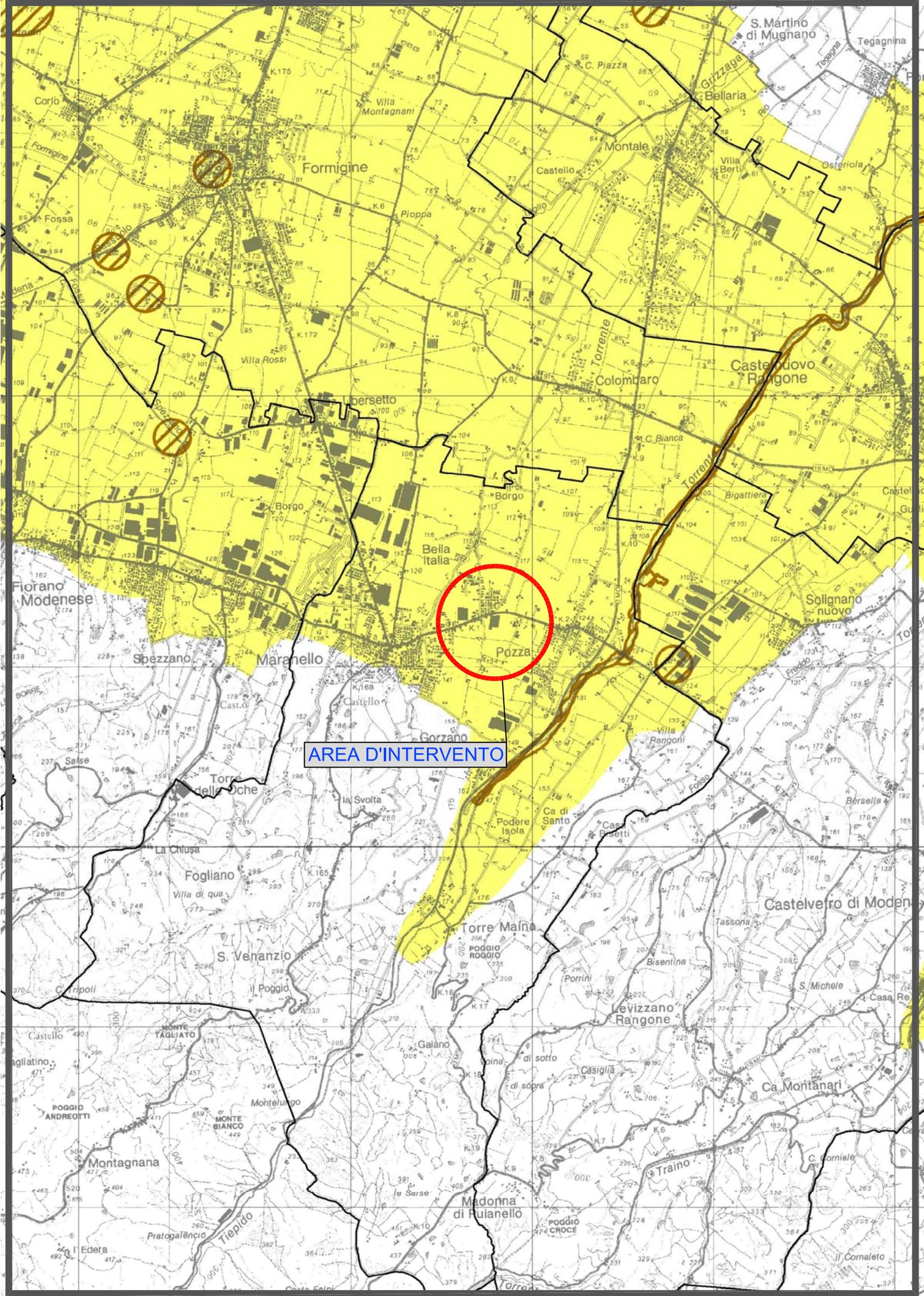
Tavola 3.3.2

Scala 1:50.000

**Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009**



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



AREA D'INTERVENTO

Pozza

Formigine

S. Martino di Mugnano

Bersetto

Castelnuovo Rangone

Fiorano Modenese

Spezzano

Maranello

Gorzano

Solignano nuovo

Fogliano

Torre Maina

Castelvetro di Moden

S. Venanzio

Levizzano Rangone

Montagnana

Madonna di Ruianello

Ca. Montanari



Provincia di Modena



2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTA 4

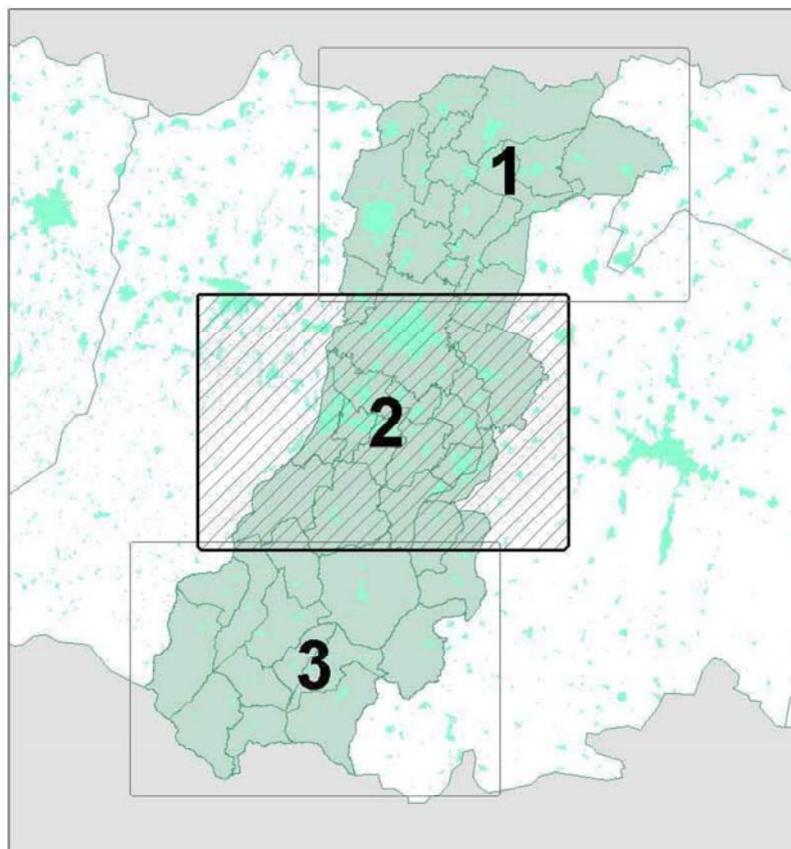
Assetto strutturale del sistema insediativo e del territorio rurale

Tavola 4.2

Scala 1:50.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008

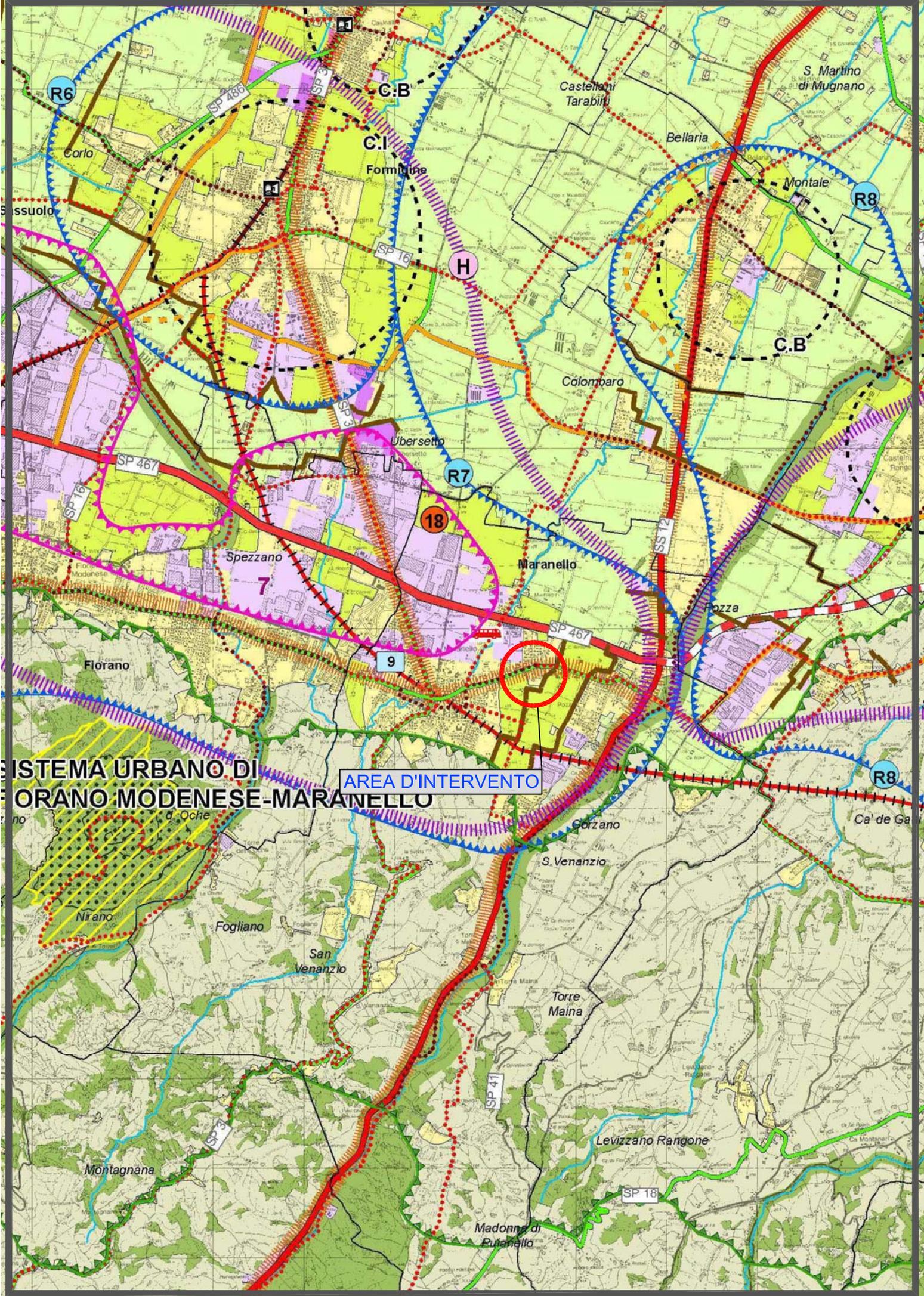
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
PROVINCIA DI MODENA



**SISTEMA URBANO DI
FLORANO MODENESE-MARANELLO**

AREA D'INTERVENTO

R6

C.B

C.I

H

R8

C.B

R7

18

9

R8

no

Ca' de Ga

Florano

Spezzano

Maranello

Pozza

Corzano

S. Venanzio

Fogliano

San Venanzio

Torre Maina

Levizzano Rangone

Montagnana

Madonna di
Rufanello

SP 486

SP 3

SP 16

SP 3

SP 467

SP 16

SS 12

SP 467

SP 41

SP 3

SP 16

VOCI DI LEGENDA

+ + + + + Confini regionali

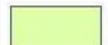
+ . . + . . + Confini provinciali

———— Confini comunali

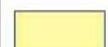
Fattori strutturali delle relazioni tra paesaggio e assetto insediativo

-  Reticolo idrografico principale
-  Ambito fluviale di alta pianura
-  Ambito delle valli di bassa pianura
-  Sistema della quinta collinare
-  Discontinuità del sistema insediativo
-  Siti di interesse comunitario (SIC) - Zone a protezione speciale (ZPS)
-  Parchi e aree protette (esistenti)

Territorio rurale

-  Aree di valore naturale e ambientale
-  Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
-  Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
-  Ambiti agricoli periurbani

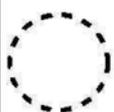
Sistema insediativo

-  Territorio insediato

Centri urbani e centri abitati: aree urbanizzate e pianificate per destinazioni urbane

CITTA' DI
CARPI

Città regionali



- C.O** Centri ordinatori
- C.I** Centri integrativi principali
- C.IP** Centri integrativi di presidio
- C.B** Centri di base
- c.t** Centri specialistici dell'economia turistica montana



Ambiti territoriali con forti relazioni funzionali tra centri urbani (Sistemi urbani complessi)

- R1 - Carpi, Soliera, Novi di Modena
- R2 - Concordia sulla Secchia, San Possidonio
- R3 - Mirandola, Cavezzo, Medolla, San Prospero
- R4 - Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Camposanto
- R5 - Bastiglia, Bomporto, Ravarino, Nonantola
- R6 - Modena, Soliera, Nonantola, Campogalliano, Formigine, Castelfranco Emilia
- R7 - Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine
- R8 - Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena
- R9 - Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- R10 - Spilamberto, Savignano sul Panaro, Vignola, Marano sul Panaro
- R11 - Zocca, Montese, Guiglia
- R12 - Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Polinago
- R13 - Prignano sulla Secchia, Palagano, Montefiorino, Frassinoro
- R14 - Montecreto, Sestola, Fanano
- R15 - Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo

Poli funzionali e dotazioni territoriali

N. Esistenti

- (1) Stazione ferroviaria di Modena
- (2) Stazione autocorriere Modena
- (3) Policlinico Universitario e facoltà di Medicina e Chirurgia di Modena
- (4) Nuovo Ospedale S.Agostino-Estense a Baggiovara
- (5) Sistema dei poli universitari di Modena
- (6) Quartiere Fieristico di Modena
- (7) Scalo ferroviario di Cittanova-Marzaglia (in fase di realizzazione)

Centri Commerciali:

- (8) Grandemilia a Modena
- (9) La Rotonda a Modena
- (10) Borgogioioso a Carpi
- (11) Della Mirandola a Mirandola
- (12) Panorama a Sassuolo

- (13) Palasport e Centro commerciale I Portali a Modena
- (14) Stadio e Centro Nuoto Dogali a Modena
- (15) Polo Funzionale dello sci - Sistema Cimone
- (16) Terme di Salvarola a Sassuolo

N. Di progetto

Piattaforme per la logistica delle merci:

- (17) Sassuolo
- (18) Maranello

- (19) Polo commerciale previsto dal POIC a Sassuolo-Fiorano Modenese.
- (20) Parco scientifico e tecnologico area ex Sipe a Spilamberto

N. Altre dotazioni di rilievo sovracomunale

Edifici e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (sedi principali)

- (1) Poli scolastici superiori nella città di Modena
- (2) Carpi
- (3) Mirandola
- (4) Vignola
- (5) Sassuolo
- (6) Pavullo nel Frignano
- (7) Finale Emilia

Sedi culturali, musei

- (8) Palazzo Ducale di Sassuolo;
- (9) Galleria Ferrari a Maranello

Attrezzature sanitarie e ospedaliere:

- (10) Ospedale Ramazzini di Carpi
- (11) Ospedale S.Maria Bianca di Mirandola
- (12) Nuovo Ospedale Civile di Sassuolo
- (13) Ospedale di Vignola
- (14) Ospedale di Pavullo nel Frignano
- (15) Ospedale di Finale Emilia
- (16) Castelfranco Emilia

Distretti Sanitari

- (17) Mirandola
- (18) Carpi
- (19) Castelfranco Emilia
- (20) Sassuolo
- (21) Vignola
- (22) Pavullo nel Frignano

Sedi istituzionali

- (23) Questura di Modena
- (24) Tribunale di Modena;

Impianti sportivi e di spettacolo per manifestazioni a grande concorso di pubblico

- (25) Ippodromo di Modena

Multisale cinematografiche di grandi e medie dimensioni:

- (26) Multisala di Modena
- (27) Multisala di Carpi
- (28) Multisala di Mirandola (previsione)

Servizi trasporto pubblico - Stazioni ferroviarie

- (29) Carpi
- (30) Sassuolo
- (31) Castelfranco Emilia

Servizi trasporto pubblico - Stazioni delle autocorriere

- (32) Mirandola
- (33) Vignola
- (34) Pavullo nel Frignano;

Sistema produttivo



Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale

Denominazione

- (1) San Felice sul Panaro
- (2) Finale Emilia
- (3) Carpi
- (4) Modena
- (5) Modena / Marzaglia - Campogalliano
- (6) Ambito del Frignano
- (7) Sassuolo-Fiorano Modenese-Maranello
- (8) Vignola - Spilamberto
- (9) Mirandola
- (10) Castelfranco Emilia - San Cesario sul Panaro

Comuni interessati per territorio insediato/insediabile

- San Felice sul Panaro
Finale Emilia
Carpi
Modena
Modena, Campogalliano
Pavullo - Serramazzoni
Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello
Vignola, Spilamberto
Mirandola
Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro

AEA - Aree ecologicamente attrezzate



Ambiti territoriali di coordinamento delle politiche locali sulle aree produttive

- (A) Carpi, Soliera, Novi di Modena
- (B) Concordia sulla Secchia, Mirandola, San Possidonio
- (C) Finale Emilia, Composanto, San Felice sul Panaro
- (D) Medolla, San Prospero, Cavezzo
- (E) Bastiglia, Nonantola, Ravarino, Bomperto

- (F) Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- (G) Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Nonantola, Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- (H) Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine
- (I) Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Vignola, Savignano sul Panaro, Marano sul Panaro

Pianificazione comunale (Fonte MOAP 2006):



Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale superiore a 5 ha



Ambiti produttivi consolidati

Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale > di 5 ha

Numero ambito	Comune	Nome dell'Ambito	Superficie dell'area di espansione (mq)	% area di espansione su totale ambito	Superficie dell'area consolidata (mq)	% area consolidata su totale ambito
1	Concordia sulla Secchia	Area produttiva ex Kermar - strada provinciale n. 8 per Mirandola	154.944	100	0	0
2	Finale Emilia	Zona Ebraea nord	123.618	100	0	0
3	Finale Emilia	Polo industriale	721.192	34	1.399.961	66
4	Formigine	Villaggio artigianale di Magreta	57.266	31	127.463	69
5	Formigine	Aree produttive di Casinalbo	189.481	45	231.588	55
6	Formigine	Zona produttiva di Ubersetto	250.239	61	159.989	39
7	Bastiglia	Via L. Da Vinci - Via 1 Maggio - Via dell'Artigianato - Via Verdeta	130.390	41	187.634	59
8	Medolla	Villaggio artigianale	181.396	35	336.878	65
9	Medolla	Cappelletta del Duca	194.118	64	109.191	36
10	Mirandola	Villaggio Artigianale/Industriale - Strada Statale n.12 dell'Abetone e del Brennero	207.318	36	368.565	64
16	Nonantola	Consolata - ex Strada Statale n. 255 Modena - Bologna	74.981	100	0	0
22	Ravarino	Zona produttiva di Ravarino (Provinciale sorbarese-via Fermi)	56.012	51	53.815	49
23	Ravarino	Zona produttiva di Stuffione	55.586	77	16.604	23
24	San Cesario sul Panaro	Area produttiva La Graziosa - Via Modenese	301.027	38	491.149	62
26	San Possidonio	Area Artigianale Industriale Don Minzoni-Via Chiarica	58.853	37	100.209	63
27	San Possidonio	Area produttiva di espansione industriale di via Magonza	131.739	88	17.964	12
28	San Prospero	Capoluogo	103.398	42	142.788	58
30	Campogalliano	Area produttiva Transmec	67.590	57	50.989	43
32	Soliera	Area produttiva Sozzigali	66.470	69	29.863	31
33	Spilamberto	Villaggio artigianale	251.347	39	393.132	61
36	Composanto	Area artigianale industriale del capoluogo	132.808	37	226.133	63
37	Carpi	Strada Statale romana Nord n. 413	375.799	80	93.950	20
38	Carpi	Zona Commerciale C	959.294	71	391.624	29
39	Carpi	San Marino Nord	66.378	100	0	0
42	Castelvetro di Modena	Area produttiva S.Eusebio	153.953	51	147.910	49
43	Cavezzo	Area produttiva Capoluogo	452.480	45	553.031	55

Sistema della mobilità

Rete ferroviaria

  Stazioni ferroviarie principali del SFR: Stazioni di Modena (P.F. n.1), Carpi, Sassuolo, Castelfranco Emilia (dotazioni sovracomunali 29,30,31)

 altre stazioni del SFR

 TAV - Linea ferroviaria ad alta capacità (in costruzione)

 Linee ferroviarie esistenti

 Nuove linee ferroviarie inserite in PRIT98

Linee forti e bus terminal del trasporto pubblico su gomma

 Assi forti di primo livello





Principali autostazioni:

Polo Funzionale n. 2 e dotazioni n. 32,33,34

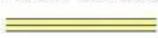
 Assi forti di secondo livello

Altre autostazioni

 esistenti

 di progetto

Rete stradale

 Autostrade  Caselli autostradali

 Strade Statali - Rete della viabilità regionale o interprovinciale

 Strade Provinciali - viabilità di rilievo provinciale

 Rete stradale di supporto esistente

 Corridoio della Cispadana

 Pedemontana (adeguamento e completamento)

 Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo

 Completamento complanare Modena

 Altri interventi locali significativi sulla viabilità

 Infrastrutture viarie oggetto di riqualificazione

 Rete principale dei percorsi ciclabili esistente

 Rete principale dei percorsi ciclabili di progetto



Itinerari ciclabili europei

Infrastrutture per la logistica delle merci

  Scalo Merci di Cittanova - Marzaglia e collegamento funzionale con lo scalo di Dinazzano



Riqualificazione Dogana di Campogalliano



Piattaforme per la logistica delle merci gomma/gomma: Poli Funzionali n. 17 e 18



Provincia di Modena

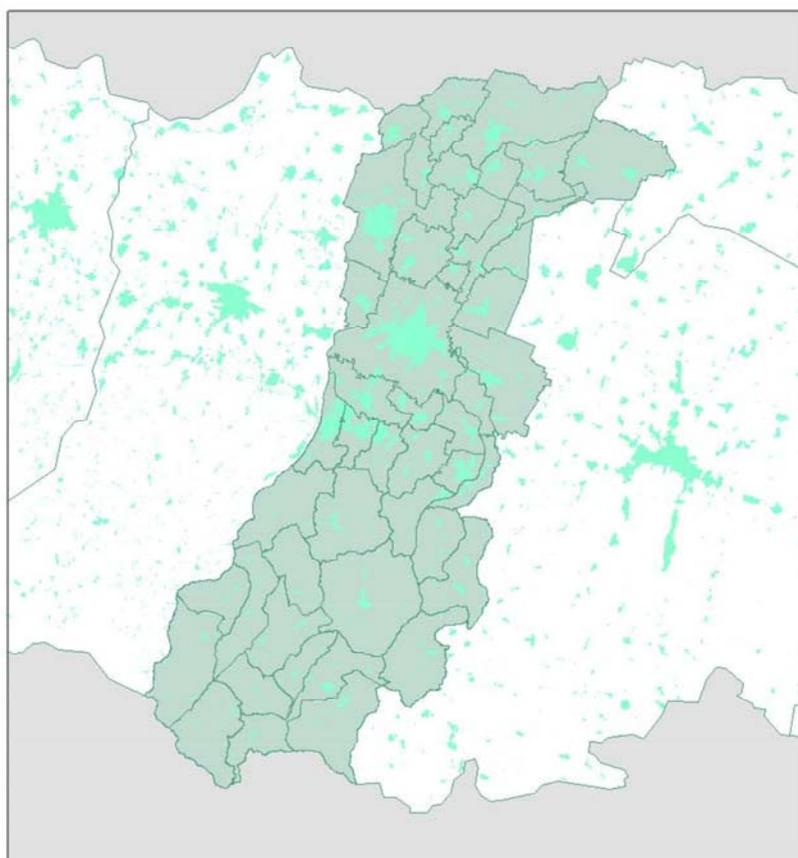


CARTA B

Sistema insediativo, accessibilità e relazioni territoriali

Scala 1:100.000

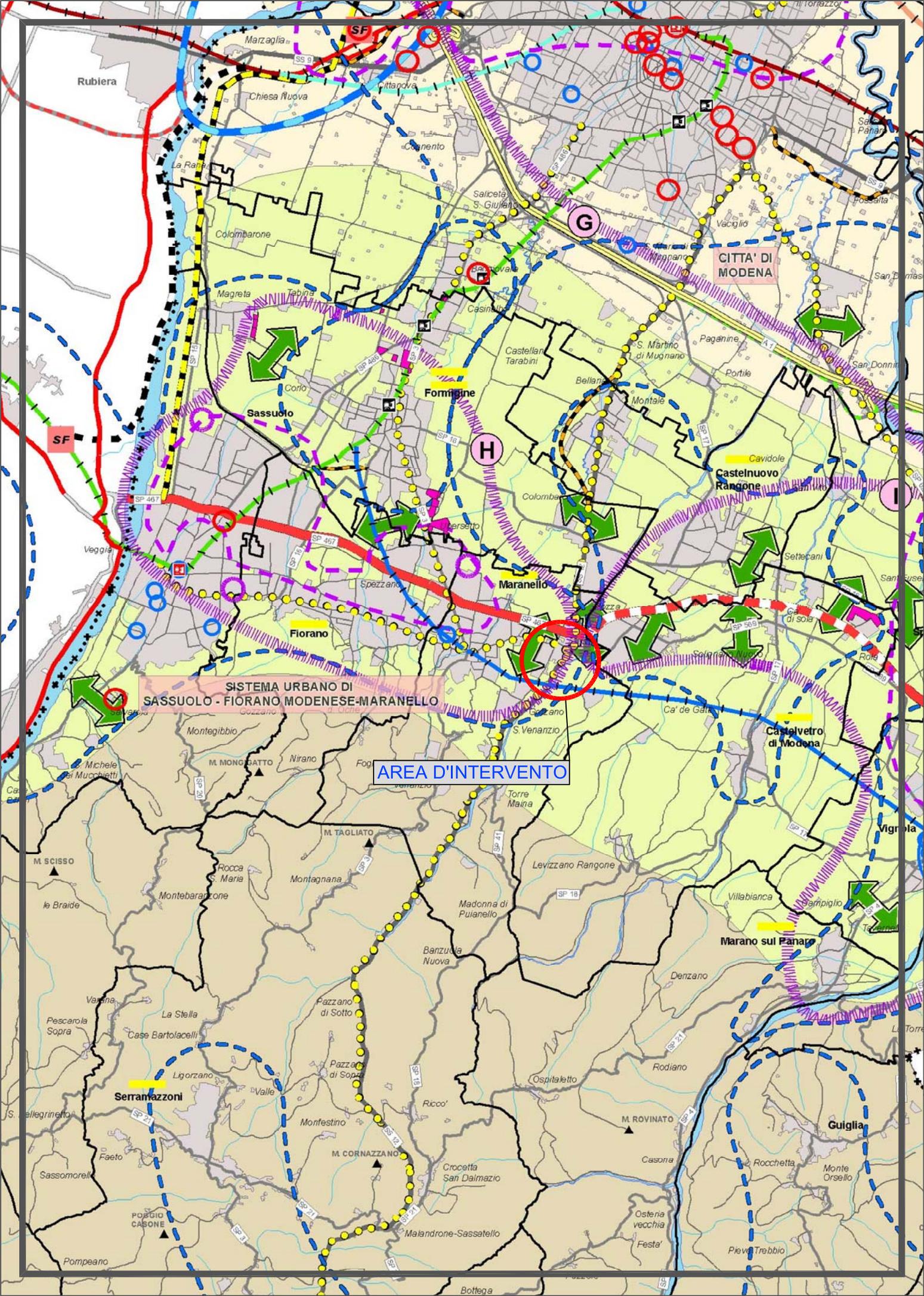
Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
PROVINCIA DI MODENA



SISTEMA URBANO DI
SASSUOLO - FIORANO MODENESE-MARANELLO

AREA D'INTERVENTO

CITTA' DI
MODENA

Castelvetro
di Modena

Serramazzoni

Marano sul Panaro

Guiglia

Rubiera

Sassuolo

Formigine

Maranello

Castelnuovo
Rangone

Castelvetro
di Modena

Serramazzoni

Marano sul Panaro

Guiglia

Rubiera

Sassuolo

Formigine

Maranello

Castelnuovo
Rangone

Castelvetro
di Modena

Legenda

— Confini comunali

◆◆◆◆ Confini provinciali

◆-◆-◆ Confini regionali

~ Idrografia

MACRO AMBITI TERRITORIALI (riferimento per le politiche insediative)



RETE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA', LA LOGISTICA E IL TRASPORTO PUBBLICO

Viabilità:

- Corridoio della Cispadana
- Pedemontana (adeguamento e completamento)
- Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo
- Completamento complanare Modena fino a Modena sud
- Altri interventi locali significativi

Logistica merci:

- Scalo merci di Cittanova-Marzaglia
- Riqualificazione Dogana di Campogalliano
- Intersezione a San Felice linea ferroviaria BO-VR (raddoppio)/autostrada Cispadana

Trasporto pubblico:

- Stazioni ferroviarie principali del SFR
- Linee e stazioni del SFR
- Variante tracciato ferroviario in prossimità dello scalo di Marzaglia-Cittanova
- Collegamenti ferroviari Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia
- Tracciato per l'eventuale realizzazione della linea Formigine-Vignola
- Tratto ferroviario da dismettere in prossimità dello scalo Marzaglia-Cittanova

Linee forti di progetto del trasporto pubblico

- Linee primarie
- Linee secondarie

Relazioni territoriali extraprovinciali

Provincia di Reggio Emilia

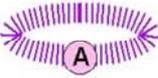
- Scalo merci di Dinazzano e ipotesi di collegamento con lo scalo di Marzaglia-Cittanova
- Viabilità di interesse nazionale e regionale

Provincia di Bologna

-  Nuovo casello della Muffa e collegamenti sistema tangenziale-nuovo sistema autostradale
-  Collegamento del sistema autostradale con trasversale e intermedia di pianura e con nuova Cispadana
-  Corridoio del Passante nord di Bologna
-  Poli funzionali esistenti e di progetto:
 - Aeroporto Marconi
 - Interporto
 - Polo "Martignone" a Crespellano
 - Polo "Il Postino" a San Giovanni in Persiceto

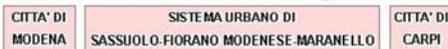
-
-  Autostrade
 -  Rete della viabilità regionale o interprovinciale - Strade Statali
 -  Rete della viabilità provinciale - Strade Provinciali
 -  Rete della viabilità locale
 -  Altre strade comunali
 -  Ferrovie
 -  Ferrovie - T.A.V.

SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI VALENZA SOVRACOMUNALE

-  Ambiti territoriali di coordinamento delle politiche locali sulle aree produttive
-  Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale superiore a 5 ha
-  Sistema integrato di infrastrutture per la logistica
-  Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, esistenti e da integrare

ASSETTI E POLITICHE INSEDIATIVE

Città e sistemi urbani regionali:



-  **Centri urbani ordinatori:**
(Mirandola, Vignola, Pavullo nel Frignano)
-  Ambiti territoriali con forti relazioni funzionali tra centri urbani (sistemi urbani complessi)

POLI FUNZIONALI

-  **Poli funzionali esistenti**
-  **Poli funzionali di progetto**
-  **Dotazioni territoriali di rilievo sovracomunale**

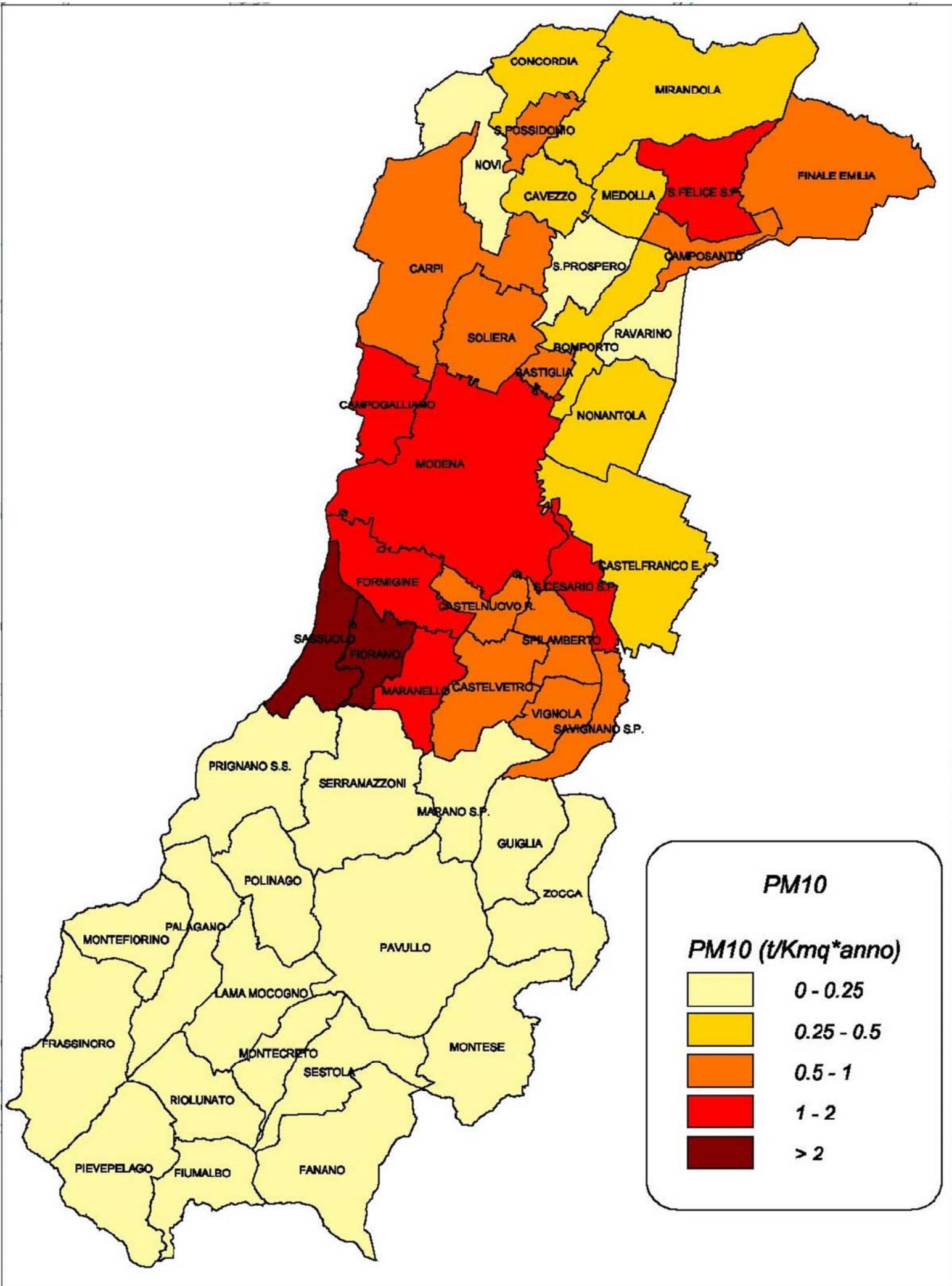
Dinamiche insediative

Centri urbani connotati da crescita rilevante del territorio urbanizzato nel periodo 1986-2003

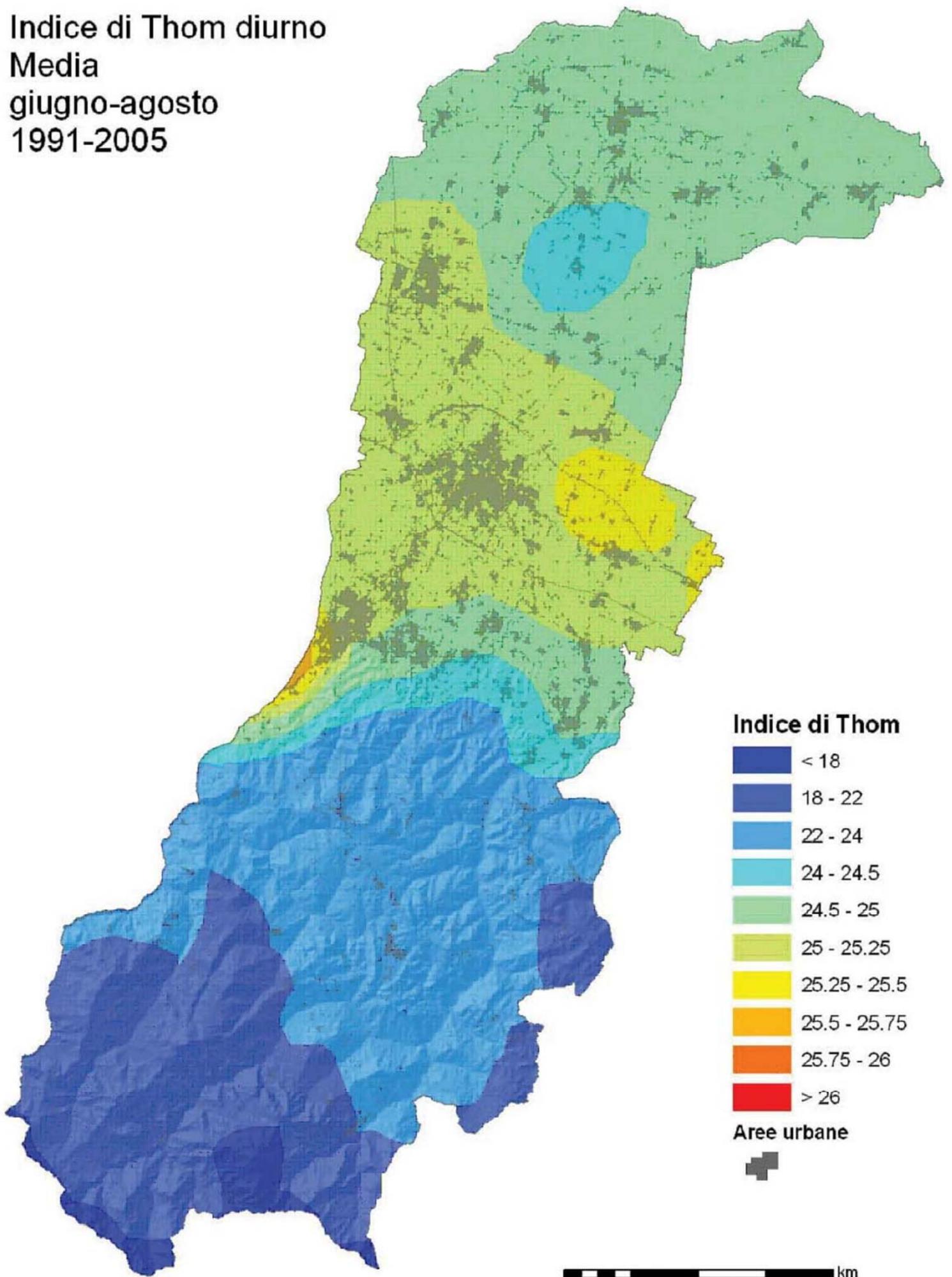
-  Crescita superiore al 50%
-  Crescita compresa tra il 30% e il 50%

Rischio di cornubazione per saldatura dei centri

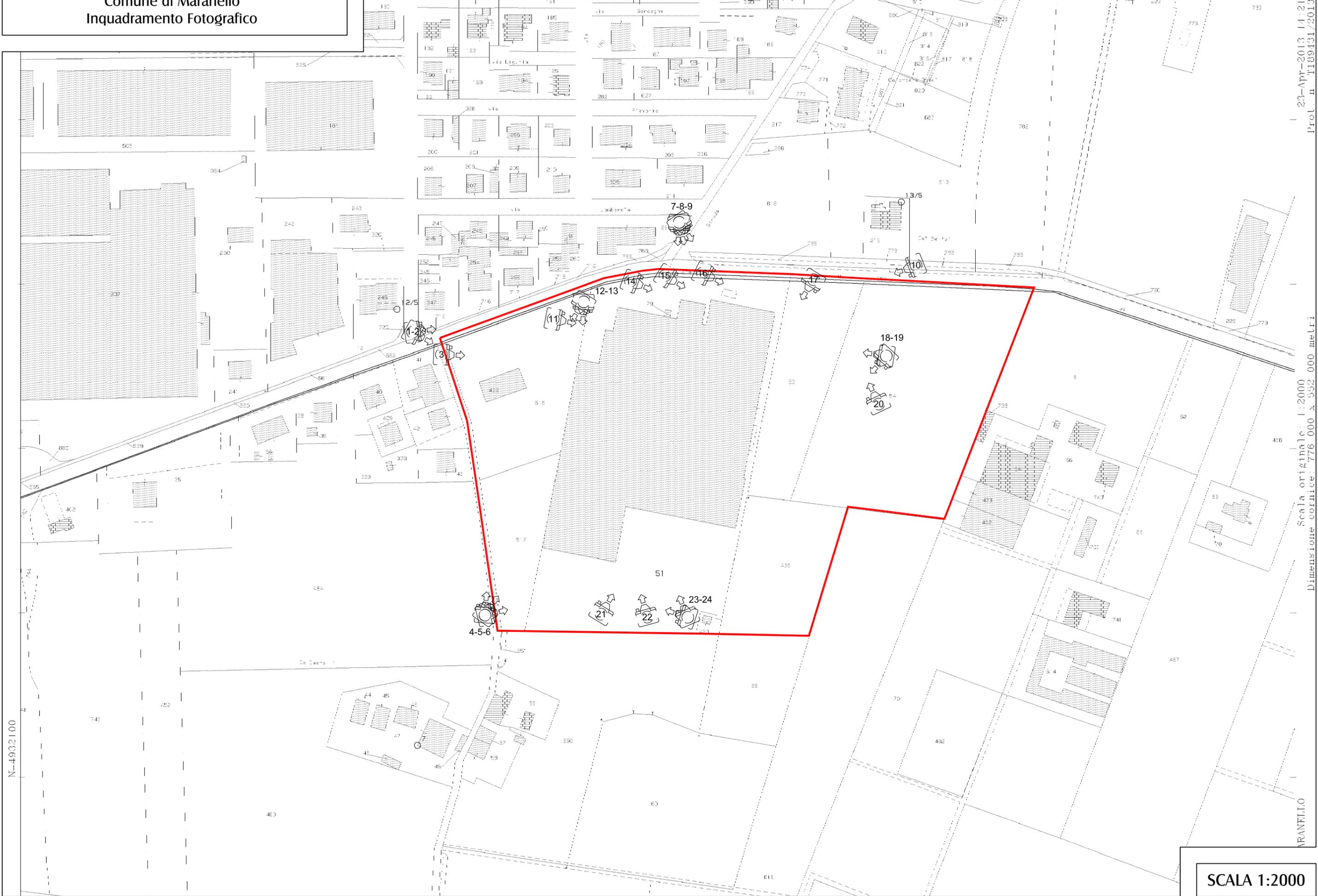
-  Evidenziazione delle principali discontinuità tra gli insediamenti



Indice di Thom diurno
Media
giugno-agosto
1991-2005



0 2.5 5 10 15 20 km



N-4932100

23-Apr-2013 14:21
ProL n. J189431/2013

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 532.000 metri

ARANTO

SCALA 1:2000



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 15



FOTO 16



FOTO 17



FOTO 18



FOTO 19



FOTO 20



FOTO 21



FOTO 22



FOTO 23



FOTO 24